

**LICEO CLASSICO STATALE**

***TITO LUCREZIO CARO***



**C.M. SAPC10000P**

**Web Site**

**[www.liceosarno.edu.it](http://www.liceosarno.edu.it)**



**Tel. 081/5137321**



**C.so Vittorio Emanuele II**

**84087 SARNO (SA)**



e-mail

**[sapc10000p@istruzione.it](mailto:sapc10000p@istruzione.it)**

**[sapc10000p@pec.istruzione.it](mailto:sapc10000p@pec.istruzione.it)**



**Piano Triennale  
Offerta Formativa**

***Triennio 2022-2025***

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "T.L.CARO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 02/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5980 del 20/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 54*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. RICOGNIZIONI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.4. RISORSE PROFESSIONALI

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PRIORITÀ E TRAGUARDI
- 2.3. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
- 2.4. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO
- 2.5. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
- 2.6. IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
- 3.3. CURRICOLO DI ISTITUTO
- 3.4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO



(P.C.T.O.)

- 3.5. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.6. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
- 3.7. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO
- 3.8. ALTRI CRITERI: AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO - RECUPERO DEL DEBITO FORMATIVO
- 3.9. IL PIANO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA
- 4.3. MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA
- 4.4. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.5. ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI
- 4.6. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Risorse territoriali

Il Liceo Statale "TITO LUCREZIO CARO" è ubicato nella zona centrale della cittadina di Sarno, in provincia di Salerno. Il contesto socio-ambientale è formato da un tessuto prevalentemente agricolo-contadino, sul quale si innesta un'attività industriale legata alla trasformazione di prodotti alimentari; particolarmente attiva risulta l'industria conserviera. L'attività edilizia riflette i danni dell'attuale congiuntura economica. L'abitato è stato sede di insediamenti di epoca greco-romana e possiede un notevole patrimonio archeologico (Teatro greco-romano, Museo Nazionale della Valle del Sarno), che costituisce un'importante risorsa per le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Negli ultimi anni, il patrimonio del territorio è stato riattivato dall'apertura al pubblico della nuova Biblioteca, sita in un palazzo storico della cittadina, dall'inaugurazione del Teatro "De Lise", dalla sperimentazione del "Piccolo Teatro" e da una serie di attività che hanno rianimato la vita culturale del paese. Di grande rilevanza la presenza di Sarno tra i Comuni che hanno ottenuto la qualifica di "Città che legge", attività promossa dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali.

### Analisi del contesto

La scuola costituisce il principale centro di aggregazione e di stimolo culturale nel territorio. Questo Istituto ha un bacino d'utenza molto ampio, che abbraccia numerosi paesi di due grosse province come Napoli e Salerno; talora gli alunni provengono da paesi dove sono attivi gli stessi indirizzi scolastici, a dimostrazione del suo forte radicamento sul territorio e della fiducia accordata dalle famiglie alla scuola. L'Istituto opera in un'ottica inclusiva cercando di favorire la partecipazione di tutti a tutte le attività curriculari ed extracurriculari, ponendo una particolare cura nella loro programmazione. Il contesto economico/sociale è variegato, con una certa differenziazione rispetto agli indirizzi ed una eterogenea provenienza territoriale. Risulta in lento, ma costante aumento il numero dei ragazzi stranieri iscritti ai vari percorsi liceali. L'Istituto risulta ben collegato ai paesi limitrofi grazie ad una rete di comunicazione variamente distribuita. Enti ed Associazioni locali si sono sempre dimostrati disponibili a

collaborare con l'Istituzione Scolastica per la promozione della crescita sociale e culturale degli allievi; molto spesso essi diventano risorsa attiva per lo sviluppo delle attività di P.C.T.O..

### **Analisi dei bisogni**

A causa degli effetti di una ormai lunga congiuntura economica negativa, vi sono ampie A causa degli effetti di una ormai lunga congiuntura economica negativa, vi sono ampie sacche di disagio dovute ad un aumento di disoccupati ed inoccupati, al calo dei consumi e più in generale della spesa delle famiglie, che incide negativamente su commercio ed artigianato. Nell'ultimo periodo sono aumentate le segnalazioni di situazioni di svantaggio socio-economico di cui si ha conoscenza sia in via ufficiale (tramite i dati registrati dall'INVALSI) sia in via riservata; regge, anche se con non poche difficoltà, il ceto medio di impiegati e professionisti. Il diffondersi del COVID-19 e il successivo lockdown hanno determinato un peggioramento della già precaria crisi economica nella quale versava la cittadina, a causa della perdita di posti di lavoro a tempo determinato e del blocco di tutte le attività. Alla luce di quanto affermato, nella programmazione delle attività la scuola prende in esame la diversa estrazione degli alunni e soprattutto i vari indirizzi di studio ai quali essi sono iscritti.

Risulta difficile reperire sul territorio aziende disponibili all'accoglienza degli allievi per i P.C.T.O., in quanto le attività proposte non sempre risultano coerenti con il percorso di studi seguito. Da un punto di vista strutturale, sempre più urgente appaiono il bisogno di nuove aule in dotazione per il Liceo Linguistico a causa del costante aumento del numero degli iscritti e il riadattamento della struttura del Liceo Classico, priva di palestra. Inoltre, per le indicazioni fornite dal CTS (Comitato Tecnico Scientifico), l'Istituto necessita di aule più ampie, oltre che aggiuntive, per poter ottemperare al meglio alla regola del distanziamento sociale. Molti alunni non erano in possesso di devices per seguire le lezioni a distanza e le famiglie erano in difficoltà per l'attivazione di una linea internet che possa essere soddisfacente. A tal fine, la scuola ha partecipato a tutti i bandi di progettazione FSE/FSER PON, proprio per recuperare i fondi necessari per essere di supporto alle famiglie nel reperire strumenti informatici utili a seguire le lezioni a distanza.

## **CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

<b>"TITO LUCREZIO CARO"</b>	
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO STATALE
Codice	SAPC10000P
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 29 - 84087 SARNO
Telefono	0815137321
E-mail	<a href="mailto:SAPC10000P@istruzione.it">SAPC10000P@istruzione.it</a>
Pec	Sapc10000p@istruzione.pec.it
Sito WEB	<a href="http://www.liceosarno.edu.it">www.liceosarno.edu.it</a>
Indirizzi di Studio	CLASSICO SCIENTIFICO  LINGUISTICO  SCIENTIFICO

Approfondimento

	<b>SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE</b>
Totale Alunni	<b>1155</b>

Il Liceo Statale "TITO LUCREZIO CARO" è ubicato nella zona centrale della cittadina di Sarno, in provincia di Salerno, al Corso Vittorio Emanuele II, 29. L'Istituto è dotato di un unico codice meccanografico, che identificava il Liceo Classico, al quale nel corso del tempo si sono aggiunti gli altri indirizzi di studio, per cui attualmente risulta così composto:

- il Liceo Classico, sede centrale, in Corso Vittorio Emanuele II, 29;
- il Liceo Linguistico, con sede a Sarno in via Roma, 5;
- il Liceo Scientifico e Scientifico con opzione Scienze Applicate, con sede nella frazione di Episcopio, in via Duomo, 1;
- la segreteria è sita in via Roma, 28.

Dei tre plessi che lo compongono, due (il Classico ed il Linguistico) sono ubicati in due ex opifici storici, collocati in una zona centrale (il Linguistico appena rimodernato); il terzo (indirizzo Scientifico e opzione Scienze Applicate) è ubicato in una zona collinare, nella frazione di Episcopio, in una sede di proprietà dell'amministrazione e da poco ristrutturata. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili grazie ad una solida rete di mezzi di comunicazione che ben collegano il territorio sarnese alle zone limitrofe.

## RICOGNIZIONI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

I tre plessi sono dotati di:

- Laboratorio multimediale, dotato di computer collegati in rete in modo da consentire il loro utilizzo per un'efficace didattica computer-based, centrata sull'interazione continua tra docenti e discenti;
- Laboratorio linguistico, con postazioni di lavoro per gli allievi e una postazione docente,



dotate di hardware e software di ultima generazione;

- Laboratorio di Scienze, attrezzato per dimostrazioni e misure di chimica e fisica, oltre che per l'indagine microscopica di biologia;
- Biblioteca, dotata di oltre 5.000 volumi cartacei, tra cui la storica "Biblioteca Orza" donata al Liceo all'atto della sua fondazione, e numerose risorse digitali.

Inoltre, nell'Istituto sono presenti:

- Lettori CD/DVD;
- postazioni fisse e mobili di PC;
- fotocopiatrici;
- LIM in tutte le aule;
- campo di pallacanestro-pallavolo;
- sala con tavoli da ping pong e tapis roulant;
- aula ginnica.

Il Liceo risulta, inoltre, destinatario di Fondi strutturali FESR PON "Digital Board" per l'acquisto di dispositivi informatici e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Inoltre, grazie ai fondi FESR/PON "Per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole", sarà migliorata la connessione dei tre plessi.

<b>RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI</b>		
<b>LABORATORI</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>NUMERO</b>
	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	3
	Lingue	3
	Chimico-Fisico	2
BIBLIOTECA	Classica	2
AULA	Magna	2
STRUTTURE SPORTIVE	Campo Pallavolo all'aperto	1
	Campo calcetto all'aperto	1
AULA ATTREZZATA	Ginnica	2
PALESTRA	Attrezzata con strumentazione	1
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	PC e Tablet presenti nei Laboratori	86
	LIM e SmartTV nei Laboratori	7
	PC e Tablet nelle Biblioteca	1
	Monitor Touch	2

## RISORSE PROFESSIONALI

Il ruolo delle risorse umane risulta imprescindibile nel determinare il successo della scuola e nel migliorare la performance complessiva ed i livelli di apprendimento degli alunni. La presenza di risorse professionali stabili (oltre il 95% dei docenti è di ruolo ed è titolare sulla scuola di appartenenza e oltre il 75% è nel ruolo di appartenenza da più di 5 anni) favorisce la continuità nell'organizzazione della didattica e del piano dell'offerta formativa, rendendo più agevole la progettazione. Per realizzare in modo adeguato la proposta formativa della scuola si è data una forma organizzativa basata su commissioni e gruppi di lavoro che hanno il compito di formulare proposte, elaborare progetti didattici e verificarne l'efficacia, consentendo una più adeguata valorizzazione delle risorse umane presenti nella scuola e favorendo processi decisionali che coinvolgono tutti i docenti.

**DIRIGENTE SCOLASTICA: PROF.SSA EMMA TORTORA**

**DATO NUMERICO**

<b>PERSONALE DOCENTE</b>	103
<b>DOCENTI POTENZIAMENTO</b>	9
di cui per la classe di concorso:	
<b>A046 Scienze giuridico-economiche</b> <i>Sviluppo delle competenze per la cittadinanza attiva, del rispetto della legalità, dell'educazione Interculturale e alla pace</i>	2
<b>A048 Scienze motorie e sportive II grado</b> <i>Diversificazione dell'offerta formativa nelle pratiche e discipline motorie e sportive</i>	1
<b>A018 Filosofia e Scienze umane</b> <i>Percorsi di inclusione e potenziamento delle metodologie didattiche e dell'apprendimento</i>	1
<b>A019 Filosofia e Storia</b> <i>Potenziamento e recupero nelle materie di Indirizzo</i>	1
<b>A027 Matematica e Fisica</b> <i>Potenziamento e recupero nelle materie di Indirizzo</i>	1
<b>A013 Discipline letterarie, Latino e Greco</b> <i>Potenziamento e recupero nelle materie di Indirizzo</i>	1

A050 Scienze naturali, Chimica e Biologia <i>Potenziamento e recupero nelle materie di Indirizzo</i>	1
BA02 Conv. lingua straniera (Francese) <i>Potenziamento e recupero nelle materie di Indirizzo</i>	1
<b>D.S.G.A.: DOTT. MICHELE SESSA</b>	
<b>PERSONALE ATA</b>	<b>31</b>
Assistenti Amministrativi	8
Assistente Tecnico Laboratorio	5 unità di cui
Laboratorio di Informatica	2
Laboratorio Linguistico	1
Laboratorio Scientifico	2
Collaboratori Scolastici	17

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### LA VISION

Il Liceo "T. L. Caro" si presenta al territorio come una scuola attuale, innovativa, inclusiva, aperta, percepita come servizio attivo per gli studenti e le famiglie, centro di riferimento per il territorio, disponibile alle esigenze formative degli alunni e dei docenti. E' una scuola di cittadinanza, collaborativa, responsabilizzante, accogliente, capace di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e consapevolmente all'interno della società. Il Liceo, grazie alla compresenza dei diversi indirizzi di studio, diventa luogo di innovazione, capace di formare ed educare in prospettiva europea e mondiale, favorendo il confronto culturale e didattico, accogliendo la diversità ed il pluralismo di una società sempre più globalizzata.

### LA MISSION

Il nostro Istituto è attento ai bisogni formativi e alle aspettative culturali del contesto locale, nazionale e mondiale, adeguato alle richieste dei giovani alunni in entrata, pronto alle esigenze degli alunni in uscita, grazie a protocolli firmati per l'orientamento universitario. E' una scuola predisposta a valorizzare le eccellenze, attraverso la partecipazione a numerosi progetti e concorsi regionali, nazionali ed europei, alle molteplici reti e convenzioni attivate con le Università e gli Enti locali e nazionali, ai percorsi di specializzazione offerti (stage in Italia e all'Estero, certificazioni linguistiche e informatiche). Nello stesso tempo è una scuola inclusiva, che si occupa e si preoccupa del disagio giovanile, testimoniato dai numerosi progetti legati al benessere psico-fisico degli alunni. Il Liceo è scuola dell'est-etica, non solo come luogo in cui si coltiva la cultura del bello naturale o artistico, ma anche e soprattutto attenta alla formazione della persona e del carattere, della sensibilità e dell'"umanità", dell'individuo nella sua interezza.

Tutti questi elementi sono ben delineati negli obiettivi inseriti nell'**Atto d'indirizzo** della

Dirigente Scolastica, qui di seguito riportato in forma sintetica:

A. Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria, il Dirigente intende:

- Mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in costante riferimento al Commissione CONTRASTO COVID 19 istituita con Prot. 0003506/U del 26/08/2021.
- AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVA finalizzata a ridurre il disallineamento tra valutazione e competenze.

B. Durante il periodo di emergenza sanitaria, in base alle disposizioni di sicurezza per il rientro degli studenti a settembre si indicano le seguenti priorità:

1. Organizzare azioni condivise per il recupero delle competenze legate alle discipline mediante attività laboratoriali.
2. Implementare in modo capillare e diffuso l'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza Google Suite for Education, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione ritenuta consona con il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie, secondo quanto stabilito nelle richiamate in premessa e sull'utilizzo delle piattaforme informatiche in caso di DDI e come ampliamento della metodologia.
3. Prevedere il Piano Scolastico per la Didatta Digitale Integrata.
4. Utilizzare le ore di potenziamento e le compresenze per sviluppare le competenze nel rispetto della capienza massima delle aule indicate dal ministero nel documento tecnico e nel piano scuola a. s.2021-22., laddove fosse necessario.
5. Garantire un piano di disponibilità alla sostituzione dei colleghi assenti.

C. Il Dirigente Scolastico assicura l'implementazione dell'Educazione Civica all'interno del curriculum di Istituto secondo gli obiettivi previsti dalle Linee Guida Nazionali del 22/06/2020 (prot. n. AOOGABMI Reg. Dec. R. 0000035), in applicazione A. dell'art. 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92 [...]

D. Per quanto riguarda la formazione del personale docente, il Dirigente procederà alla

riorganizzazione del piano di formazione del personale docente e non docente attraverso ogni modalità di cui i docenti ed il personale tutto possano avvalersi anche in autoformazione e si propongono percorsi di formazione alcuni dei quali, considerata l'eccezionalità del momento, si configurano come formazione obbligatoria in servizio. Gli assi di riferimento su cui intervenire sono:

- metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- modelli di didattica interdisciplinare
- modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali
- sviluppo delle competenze dei docenti per la didattica speciale ed inclusiva

E . Azioni del Dirigente a tutela degli apprendimenti degli studenti e della salute dei lavoratori. Il Dirigente Scolastico:

- sorveglia affinché non si interrompa il percorso di apprendimento delle alunne e degli alunni garantendo differenti modalità di didattica a distanza, sincrone o asincrone nel rispetto della programmazione didattica dei docente;
- ha attivato ed attiverà, attraverso il coinvolgimento delle funzioni strumentali e delle figure di sistema, attività di monitoraggio costante della didattica sia essa in presenza che a distanza con particolare rilievo agli alunni con bisogni educativi speciali;
- ha attivato tutte le procedure per assegnare, in comodato d'uso gratuito, i pc e i tablet presenti nella dotazione scolastica e ha acquistato ulteriori devices per facilitare la reale fruibilità della didattica a distanza, nonché previsti rimborsi per la connettività necessari per sopperire alle esigenze degli studenti richiedenti prestando attenzione alle situazioni di disagio economico e sociale;
- in costante contatto con il DPO, assicura l'applicazione della normativa sulla privacy per la gestione delle piattaforme e degli altri strumenti attraverso i quali si esplica la DDI;
- in costante contatto con l'RSPP ed il Medico Competente, assicura le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro a seguito dell'emergenza sanitaria;
- cura i rapporti con gli EL.LL, le Istituzioni, le Associazioni e le altre scuole al fine di favorire l'interscambio delle comunicazioni ed il supporto degli Enti preposti.

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

Nel RAV 2021/2022 sono stati confermati le priorità e i traguardi dell'a.s. precedente.

### Risultati scolastici

**Priorità**

Ridurre il numero dei debiti formativi ed incrementare il successo scolastico

**Traguardi**

Riduzione del numero dei debiti formativi delle materie di indirizzo di 1 punto percentuale.

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Necessita' di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano, in Matematica e in Inglese e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

**Traguardi**

Incremento dell'1 % nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese, riduzione dell'1% della varianza tra e nelle classi.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Considerato l'eccezionale momento storico e il clima di incertezza che deriva dalla diffusione del COVID-19, il Dirigente scolastico invita tutta la comunità educante a collaborare per il raggiungimento della mission dell'Istituto e per il successo formativo degli studenti realizzando, pur nelle difficoltà della didattica a distanza e del rientro in classe in condizioni nuove e imprevedibili, un clima sereno e stimolante per l'apprendimento.



**Linee d'azione:**

- Contrastare l'abbandono scolastico e diminuire la dispersione, soprattutto implicita.
2. Realizzare azioni di recupero e assistenza allo studio pomeridiano per gli alunni con difficoltà nel metodo di studio e nell'acquisizione delle competenze disciplinari.
  3. Promuovere l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'Italiano come lingua L2.
  4. Promuovere e sviluppare il potenziamento delle lingue straniere attraverso l'acquisizione di certificazioni linguistiche.
  5. Sviluppare competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, per l'apprendimento delle STEM.
  6. Ridefinire un sistema di orientamento, riorientamento, orientamento post-diploma in vista delle scelte presenti e future degli studenti.
  7. Sviluppare comportamenti di cittadinanza responsabile e favorire la realizzazione di percorsi di Educazione civica, di cittadinanza attiva, di etica pubblica in collaborazione con le famiglie enti locali e associazioni.
  8. Prevenire i comportamenti a rischio e programmare interventi contro il bullismo e la violenza di genere, proseguire gli interventi con l'azienda sanitaria locale e programmare nuovi interventi con formatori professionali interni alla scuola.
  9. Programmare attività di formazione sul curricolo, sulla professionalità docente, su conoscenze psicopedagogiche degli adolescenti, incentivare la sperimentazione di attività didattiche laboratoriali e di valutazione innovative.
  10. Valorizzare gli studenti meritevoli per capacità e impegno, attraverso la partecipazione a manifestazioni e gare, meccanismi di premi e incentivi, in collaborazione con le istituzioni e le aziende del territorio.
  11. Migliorare il senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica anche attraverso l'annuario delle attività.
  12. Migliorare i rapporti con il territorio per il potenziamento del curricolo integrato (mondo imprenditoriale, enti locali, istituzioni e realtà culturali).

**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
6. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
8. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
9. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
10. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

11. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
12. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
13. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

## IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

### IL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO SI SVILUPPERA' LUNGO TRE ASSI:

1. Potenziamento delle competenze di base.
2. Formazione del personale docente.
3. Formazione del personale ATA.

### **FINALITA' 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE**

#### **Descrizione Percorso**

Visti i risultati delle prove standardizzate INVALSI degli ultimi anni relative al secondo anno e considerate le innovazioni introdotte nell'anno sc. 2018- 2019, che segnano l'inizio della somministrazione delle prove standardizzate di ITALIANO, MATEMATICA ed INGLESE agli studenti delle classi terminali, si è stabilito di dare priorità alla progettazione di percorsi formativi specifici, che fungano al tempo stesso da attività di recupero e potenziamento e di preparazione alla somministrazione di prove computer based. A tale scopo si porteranno avanti le azioni volte ad una standardizzazione dei processi di progettazione, realizzazione e valutazione (analisi di processo e di risultato) già messe in atto negli anni precedenti, che hanno cominciato a dare risultati positivi, e si apporteranno le dovute modifiche a quelle che hanno mostrato punti di debolezza in fase di progettazione e/o realizzazione e/o nei risultati.

#### **OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO**

### OBIETTIVI DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo 1: Standardizzazione progettazione, monitoraggio, verifica, riesame di attività e progetti POF/PTOF.

#### PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

##### 1. Risultati scolastici

Ridurre il numero dei debiti formativi ed incrementare il successo scolastico

##### 2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Necessità di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano, in Matematica e in Inglese e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

### OBIETTIVI DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Obiettivo 1: Attuazione del Piano d'Inclusione e del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri.

#### PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

##### 1. Risultati scolastici

Ridurre il numero dei debiti formativi ed incrementare il successo scolastico

##### 2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Necessità di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano, in Matematica e in Inglese e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

### OBIETTIVI DI PROCESSO: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Obiettivo 2: Miglioramento della comunicazione interna.

#### PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

##### 1. Risultati scolastici

Ridurre il numero dei debiti formativi ed incrementare il successo scolastico

## 2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Necessità di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano, in Matematica e in Inglese e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

### OBIETTIVI DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivo 3: Formazione del personale docente e non docente.

#### PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

### 1. Risultati scolastici

Ridurre il numero dei debiti formativi ed incrementare il successo scolastico

## 2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Necessità di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano, in Matematica e in Inglese e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

### **ATTIVITÀ PREVISTE NEL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO**

#### LABORATORI DI RECUPERO DELL' ITALIANO - PROGETTI DI ALFABETIZZAZIONE

#### **Responsabile**

I referenti delle attività sono i docenti funzione strumentale Area 4, progetti curriculari ed extracurriculari, e Area 1 PTOF. I progetti vengono poi affidati ai docenti interni, che diventano responsabili delle attività che vengono svolte; i docenti referenti, di concerto con i responsabili delle singole azioni di recupero/potenziamento curano il monitoraggio e la valutazione dei risultati.

Il DS è il responsabile per il monitoraggio e la valutazione finale.

#### **Risultati Attesi**

I Progetti di recupero/consolidamento mirano a sviluppare le competenze disciplinari attraverso il miglioramento della riflessività, della comprensione del testo scritto, della capacità di padroneggiare le diverse abilità di base, oltre che attraverso il potenziamento del lessico in lingua straniera, verificati attraverso la somministrazione di test strutturati e semistrutturati, analisi di tabelle e dati statistici, prove di ascolto ; l'attività formativa - svolta in

contesto simulato - concorre ad allenare gli studenti a saper gestire e migliorare le proprie capacità logico-espressive ed attentive-riflessive, ad essere coscienti della gestione del tempo e del controllo dell'ansia durante lo svolgimento di compiti e di prove di accertamento degli apprendimenti disciplinari.

### PROGETTI DI RECUPERO DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE

#### **Responsabile**

- I responsabili delle attività sono i docenti interni che ricevono incarico di esperto e tutor, che provvedono alla progettazione delle azioni, al termine dell'analisi degli esiti delle attività intraprese, curano il monitoraggio e la valutazione dei risultati.
- Il Coordinatore di Dipartimento è indispensabile per l'armonizzazione della progettazione curricolare e il coordinamento tra moduli e corsi diversi.
- Il DS è il responsabile per il monitoraggio e la valutazione finale.

#### **Risultati Attesi**

Il Progetto mira a sviluppare le competenze disciplinari attraverso il miglioramento della capacità critica, della riflessività, dell'interiorizzazione degli strumenti e dei modelli matematici, della capacità di padroneggiare le diverse forme di rappresentazione ed i processi logici della disciplina, attraverso la somministrazione di test e prove esercitative che prevedono risposte chiuse o aperte, semplici calcoli matematici, ecc.. L'attività formativa - svolta in contesto simulato - concorre ad allenare gli studenti a saper gestire e migliorare le proprie capacità logico-matematiche e lo svolgimento di compiti e di prove di accertamento degli apprendimenti disciplinari-riflessive, ad essere coscienti della gestione del tempo e del controllo dell'ansia durante l'esecuzione delle prove.

### POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE - CERTIFICAZIONE

#### **Responsabile**

- Il Docente responsabile di progetto cura la progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione dei risultati.

- Il Coordinatore di Dipartimento risulta necessario per l'armonizzazione con la progettazione curriculare e coordinamento tra moduli e corsi diversi.

- Il DS cura il monitoraggio e la valutazione finale.

### **Risultati Attesi**

I progetti di potenziamento delle abilità linguistiche in INGLESE hanno il fine di sviluppare tutte le abilità richieste sia dagli Enti certificatori sia dall' INVALSI, per attestare il livello di competenza e di concorrere ad allenare gli studenti a saper gestire e migliorare le proprie capacità logico-espressive ed attentive-riflessive, ad essere coscienti della gestione del tempo e del controllo dell'ansia durante lo svolgimento di compiti e di prove di accertamento degli apprendimenti disciplinari.

## **FINALITA' 2: FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

### **Descrizione Percorso**

Il percorso vuole approfondire la conoscenza della didattica digitale e dei suoi strumenti di realizzazione, con particolare attenzione ai mezzi per la produzione di risorse digitali, al potenziamento dei contenuti didattici con materiali multimediali (nel rispetto di un uso sicuro delle tecnologie dell'informazione), ai principali strumenti e ambienti di eLearning (piattaforme, APPS, software), ecc

### **OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO**

#### **OBIETTIVI DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

Obiettivo 1: Standardizzazione progettazione, monitoraggio, verifica, riesame di attività e progetti POF/PTOF.

#### **PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

##### **1. Risultati scolastici**

Ridurre il numero dei debiti formativi ed incrementare il successo scolastico

##### **2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Necessità di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano, in Matematica e in Inglese e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

#### OBIETTIVI DI PROCESSO: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Obiettivo 2: Miglioramento della comunicazione interna.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

##### 1. Risultati scolastici

Ridurre il numero dei debiti formativi ed incrementare il successo scolastico

##### 2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Necessità di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano, in Matematica e in Inglese e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

#### OBIETTIVI DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivo 3: Formazione del personale docente e non docente.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

##### 1. Risultati scolastici

Ridurre il numero dei debiti formativi ed incrementare il successo scolastico

##### 2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Necessità di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano, in Matematica e in Inglese e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

#### **ATTIVITÀ PREVISTE NEL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO**

##### INNOVAZIONE DIDATTICA, CREATIVITÀ E COMPETENZE DIGITALI

##### **Responsabile**

- Responsabile di progetto - progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione dei



risultati: Animatore Digitale.

- DS per il monitoraggio e la valutazione finale.

### **Risultati Attesi**

Fornire ai corsisti i principali riferimenti teorici sulle più recenti metodologie didattiche basate su un uso delle tecnologia e degli applicativi di ultima generazione, al fine di stimolare una partecipazione più attiva degli studenti al processo di insegnamento/apprendimento e stimolare da un lato i docenti a sperimentare nuove forme di didattica, dall'altro indurre gli studenti ad accostarsi alle nuove tecnologie in modo diverso sviluppando le loro competenze informatiche e di cittadinanza digitale.

### LA VALUTAZIONE

#### **Responsabile**

- Responsabile di progetto - progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione dei risultati: Docente Funzione Strumentale.

- DS per il monitoraggio e la valutazione finale.

### **Risultati Attesi**

Riportare al centro dell'attività didattica la della valutazione formativa (valutazione per l'apprendimento) e i suoi correlati: pedagogia differenziata, autovalutazione, autoregolazione degli apprendimenti. Verrà anche indagato il corretto percorso metodologico della valutazione, dalla formulazione degli obiettivi fino alla formulazione del giudizio e all'autoregolazione degli apprendimenti. Il corretto percorso permetterà anche l'elaborazione di un documento di valutazione quadrimestrale e annuale.

### FINALITA' 3: FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

#### **Descrizione Percorso**

I percorsi vengono suddivisi in due parti, in base ai destinatari.

1. Formazione per il personale tecnico e amministrativo: il percorso vuole approfondire le

conoscenze sull'uso dei software innovativi nell'amministrazione.

2. Formazione dei collaboratori scolastici: il percorso si concentra sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.

### **OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO**

#### OBIETTIVI DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo 1: Standardizzazione progettazione, monitoraggio, verifica, riesame di attività e progetti POF/PTOF.

#### **PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

##### 1. Risultati scolastici

Ridurre il numero dei debiti formativi ed incrementare il successo scolastico

##### 2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Necessità di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano, in Matematica e in Inglese e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

#### OBIETTIVI DI PROCESSO: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Obiettivo 2: Miglioramento della comunicazione interna.

#### **PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

##### 1. Risultati scolastici

Ridurre il numero dei debiti formativi ed incrementare il successo scolastico

##### 2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Necessità di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano, in Matematica e in Inglese e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

#### OBIETTIVI DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivo 3: Formazione del personale docente e non docente.

## PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

### 1. Risultati scolastici

Ridurre il numero dei debiti formativi ed incrementare il successo scolastico

### 2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Necessità di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano, in Matematica e in Inglese e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

## ATTIVITÀ PREVISTE NEL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO

### I SOFTWARE INNOVATIVI NELL'AMMINISTRAZIONE

#### **Responsabile**

I responsabili dell'attività sono il DS e il DSGA.

#### **Risultati Attesi**

Il progetto mira ad approfondire ed aggiornare le conoscenze e le pratiche di settore ed implementare le competenze amministrative del personale ATA, in relazione alla gestione delle pratiche di pensionamenti e ricostruzioni di carriera di tutto il personale della Scuola.

### LA SICUREZZA A SCUOLA

#### **Responsabile**

I responsabili dell'attività sono il DS e il DSGA.

#### **Risultati Attesi**

Il progetto mira ad approfondire ed aggiornare le conoscenze e le pratiche di settore ed implementare le competenze del personale ATA, in relazione alla sicurezza sui luoghi di lavoro, in seguito anche ai cambiamenti determinati dalla pandemia di COVID-19.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Con l'entrata in vigore della Legge 107/2015, la scuola appare sempre più aperta alle innovazioni tecnologiche. Nuove tecnologie e social media sono diventati strumenti per progettare e realizzare percorsi e ambienti di apprendimento coinvolgenti, partecipativi, in grado di garantire l'inclusione di tutti gli studenti (compresi BES) e la valorizzazione dei loro talenti. Bisogna uscire dall'ambito chiuso e ristretto delle mura della scuola per allargarsi sull'orizzonte immenso del mondo; rompere alcune rigidità burocratiche e gerarchiche per assumere modalità più leggere, flessibili, personalizzate, democratiche e dinamicamente innovative; abbandonare metodologie eterodirettive che creano dipendenza e, a volte, anche disaffezione, per adottarne altre più coinvolgenti, più partecipative, più suscitatrici di iniziativa, creatività, autonomia e collaborazione. Si deve essere in grado di attivare le strategie necessarie per soddisfare tutti questi bisogni che la realtà in continua trasformazione richiede insieme agli alunni, chiamati a divenire così protagonisti nella costruzione del proprio sapere. Bisogna utilizzare tecniche didattiche attive che mettono al centro dell'attività formativa l'allievo, rendendolo protagonista diretto del lavoro che si sta facendo, e che si basano quindi sull'assunto: "Si impara facendo (Learning by doing)". Tali tecniche incoraggiano la partecipazione e la comunicazione, permettono di lavorare sul doppio versante della motivazione e dello stimolo/rinforzo dell'apprendimento e aiutano gli studenti a sentirsi un gruppo che lavora per raggiungere un obiettivo comune, condiviso, concreto. Tra queste vi sono il "brainstorming", ovvero la discussione di gruppo, e il "metodo dei progetti", che nasce nell'ambito della pedagogia attiva come modello per realizzare esperienze educative positive, ovvero situazioni di apprendimento/insegnamento trasversali o multidisciplinari (che coinvolgono contenuti disciplinari di diverso tipo), o anche la Flipped Classroom e la Didattica laboratoriale, che obbediscono allo stesso criterio. In tal modo i ragazzi hanno la possibilità di fare un'esperienza significativa e con un riconoscimento esterno attraverso la valutazione degli esiti del loro lavoro. L'importanza della dimensione di gruppo non può e non deve schiacciare le caratteristiche dei singoli, ma valorizzarle. I progetti, pertanto, vanno monitorati con attenzione e in modo continuato, tenendo conto dell'andamento complessivo e dei risultati dei singoli. Tali pratiche didattiche verranno inserite nella progettazione curricolare di tutti i docenti.

Dall'a.s.2019/2020, a seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, ha stabilito che il personale docente deve assicurare le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integrare pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Inoltre, il Decreto n. 89 del 07-08-2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", all'allegato A, ha fornito indicazioni alle scuole per la progettazione del Piano per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

La legge n. 92, pubblicata il 21 agosto scorso sulla Gazzetta ufficiale, ha introdotto, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tra le indicazioni fornite si sottolinea la trasversalità dell'insegnamento, affidando ai docenti di tutte le discipline l'attivazione dei processi atti a raggiungere le competenze previste dal Curricolo elaborato dal nostro Istituto. Le competenze saranno acquisite attraverso pratiche didattiche tradizionali e innovative, in quanto i percorsi appartengono all'ambito del curricolo formale e informale di ogni studente, saranno predisposti dai singoli Consigli di classe, che utilizzeranno ogni strumento e metodologia adeguata alla situazione didattico-educativa. I docenti di potenziamento di diritto saranno coinvolti nello svolgimento delle attività curriculari.

## AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Tra i diversi processi didattici innovativi attuati in questo Istituto, si possono individuare:

**BYOD: Bring your own device**, vale a dire "porta il tuo dispositivo", metodologia utilizzata per avvicinare gli alunni a lezioni considerate meno attuali. Tale strumento offre la possibilità di fare ricerche in tempo reale, costruendo la lezione insieme ai ragazzi, ad esempio creando storytelling, attraverso foto e video, ricercando applicazioni matematiche per risolvere

problemi, o visitando musei online. Si tratta senza dubbio di una irrinunciabile occasione che permette ai docenti di puntare al raggiungimento delle competenze attraverso la mediazione di linguaggi moderni e accattivanti, capaci di proporre i contenuti in chiave interattiva e multimediale, pronti a rispondere alle esigenze individuali degli alunni e in grado di incoraggiare modalità di apprendimento di tipo cooperativo. Imparare ad utilizzare al meglio gli strumenti digitali risulta utile anche per insegnare agli alunni un uso consapevole dei social network e dei pericoli derivanti dalla rete.

**FLIPPED CLASSROOM:** Con la "classe capovolta" si utilizzano le potenzialità dei nuovi dispositivi digitali scomponendo la lezione in più momenti, dentro e fuori la classe. La videolezione sostituisce la spiegazione e si guarda a casa, mentre a scuola, dove gli alunni arrivano già preparati sui contenuti che hanno imparato dal video, si svolgono esercitazioni, discussioni, lavori cooperativi, compiti autentici. Per come è strutturata, la flipped classroom facilita l'insegnamento e l'apprendimento personalizzati, risulta un metodo efficace per responsabilizzare gli alunni e sviluppare in loro l'autonomia necessaria per gestire al meglio tempi, strumenti e strategie di apprendimento. Utile risulta essere nelle diverse attività di Italiano, Storia, Arte e Scienze naturali.

**DEBATE:** letteralmente "dibattito", è un'attività atta a fornire agli studenti l'opportunità di sperimentare tecniche e strategie per abituarsi a parlare in pubblico e difendere le proprie opinioni, a saper rispondere alle accuse o ad una controparte, imparare a documentarsi, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione. Nel nostro Istituto verrà sviluppata dall'insegnante di diritto e riguarderà essenzialmente le discipline di ambito umanistico, oltre che storico-filosofico, in particolare l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

**COMPITI AUTENTICI:** Il compito autentico, è un problema aperto, che viene posto agli studenti. Lo scopo è quello di far dimostrare la loro padronanza su qualcosa di specifico. I compiti autentici si contraddistinguono perché hanno delle caratteristiche specifiche:

- sono reali e vanno a simulare problemi che si presentano nella realtà, problemi ai quali potrebbe trovarsi davanti un soggetto all'interno di un determinato contesto sociale;

- possono essere svolti da piccoli gruppi di lavoro;
- si lavora tramite lo sviluppo di un progetto o attraverso attività di ricerca;
- vanno ad accertare che ci sia padronanza su un numero preciso di abilità, competenze e conoscenze;
- non tutto è scontato come sembra: i compiti autentici richiedono fantasia, innovazione, [creatività](#) e si possono risolvere intraprendendo strade differenti.

Il compito autentico presenta numerosi punti di forza:

- Motiva gli studenti a lavorare;
- Stimola l'apprendimento collaborativo;
- Permette di sviluppare abilità e competenze sul campo, immediatamente spendibili.

**eTWINNING:** eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra classi. La piattaforma eTwinning è divenuta oggi uno dei sistemi più diffusi per comunicare, collaborare, sviluppare progetti, condividere idee, scambiare pratiche operative, lavorare allo stesso progetto con altre scuole. Tale metodologia didattica è attiva nel nostro Istituto già da alcuni anni. Il sistema eTwinning offre una piattaforma per lo staff (insegnanti, dirigenti scolastici, bibliotecari, ecc...) delle scuole dei paesi partecipanti. L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

**APPRENDIMENTO COOPERATIVO:** Il mutuo insegnamento consiste nel proporre agli studenti di utilizzare le competenze che possiedono per insegnarle ai propri compagni: attraverso questa esperienza prendono consapevolezza di quanto conoscano e di quanto siano abili nel comunicarlo agli altri. Costruire e condividere il sapere favorisce un clima di classe basato sulla cooperazione, sullo scambio di opinioni, sul confronto e sulla collaborazione cognitiva. Il ruolo dell'insegnante è di regia: attivare, organizzare e orientare verso il compito le potenziali risorse di apprendimento dei singoli alunni. Risulta particolarmente utile nelle attività di recupero e potenziamento delle abilità didattiche.

**DIDATTICA LABORATORIALE:** è la didattica attiva, è lo spazio (fisico o virtuale, immersivo e aumentato) dove testa, mani e cuore creano cose, parole, immagini o suoni. È il luogo dell'incontro dei talenti di ragazzi e docenti, dove anche il bello educa e dove ci si sente a proprio agio con gli arredi e gli strumenti, il cui sviluppo oggi è favorito dall'aiuto del digitale.

Nel nostro Istituto tale pratica è particolarmente attuata sia negli insegnamenti delle discipline scientifiche, sia nell'Informatica, sia nelle Scienze Motorie, sia in Arte che in alcune attività legate a discipline linguistiche.

**DDI:** La Didattica digitale integrata (DDI) è la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. Essa è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari, quali i progetti extracurricolari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio

linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.
- Attività asincrone, ovvero le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali.



La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee Guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

### RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Liceo prevede accordi di rete e progetti di formazione con altri Istituti del territorio, Enti locali, Università e Associazioni, al fine di individuare e sperimentare modelli di didattica innovativi, comuni e condivisi, creare circuiti di scambio e di confronto di esperienze, ricercare e sperimentare strumenti concordati. Il fine di tali accordi è quello di trasformare le scuole in laboratori di sviluppo professionale e luoghi permanenti di ricerca, migliorare l'uso delle tecnologie, sperimentare nuove forme di didattica digitale e costruire nuove strategie "verticali" per una didattica delle competenze.

I progetti attivati sono riportati nella sezione "ORGANIZZAZIONE" alla voce "Reti e Convenzioni".

#### ALLEGATI:

REGOLAMENTO-DDI-A.S.-21-22-CON-PATTO.pdf

## IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il cambiamento del paradigma formativo della scuola ha visto da tempo il passaggio dall'acquisizione di saperi a quel bagaglio minimo di competenze necessario per la vita, che negli ultimi anni si è affermato in modo definitivo con la legge del 20 agosto 2019, n. 92, art. 3, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole,

non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce quindi di nuove conoscenze e competenze, non più implicite, ma ben delineate, da sviluppare nel corso dei cinque anni di scuola secondaria di secondo grado. Il nostro Istituto, traendo le indicazioni dalle Linee Guida, ha sviluppato un Curricolo di Educazione Civica nel quale sono delineate le tematiche da affrontare, le discipline coinvolte, gli obiettivi da raggiungere, i contenuti da sviluppare e i tempi di realizzazione, lasciando ai singoli Consigli di classe il compito di delineare metodi, mezzi e strumenti di verifica delle indicazioni contenute nel curriculum.

**ALLEGATI:**

ED. CIVICA BIENNIO - TRIENNIO LICEO T.L. CARO SARNO.pdf

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### LICEO STATALE "TITO LUCREZIO CARO" SARNO

#### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

#### **LICEO STALE "T. L. CARO" - Competenze comuni a tutti i licei:**

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### **Competenze specifiche del LICEO CLASSICO:**

- Applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di

sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

#### **Competenze specifiche del LICEO LINGUISTICO:**

- Possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

#### **Competenze specifiche del LICEO SCIENTIFICO**

- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

#### **Competenze specifiche del LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE:**

- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di
- approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

**Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**QUADRI ORARIO DEI QUATTRO INDIRIZZI**

INDIRIZZO	MONTE ORE SETTIMANALE	
	<i>Biennio</i>	<i>Triennio</i>
Liceo Classico	27 h	31 h
Liceo Linguistico	27 h	30 h
Liceo Scientifico	27 h	30 h
Liceo opz. Scienze Applicate	27 h	30 h

**1. LICEO CLASSICO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIOSETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2

FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA - Trasversale	1	1	1	1	1

**N.B.** È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## **2. LICEO LINGUISTICO - INGLESE - SPAGNOLO - CINESE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIOSETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
CINESE	3	3	4	4	4



STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA - Trasversale	1	1	1	1	1

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

## **2. LICEO LINGUISTICO - INGLESE - SPAGNOLO - FRANCESE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIOSETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA - Trasversale	1	1	1	1	1

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

## **2. LICEO LINGUISTICO - INGLESE - SPAGNOLO - TEDESCO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIOSETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA - Trasversale	1	1	1	1	1

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori

per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

### **3. LICEO SCIENTIFICO**

<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIOSETTIMANALE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'ALTERNATIVA				1	1
					1

EDUCAZIONE CIVICA - Trasversale	1	1	1
---------------------------------	---	---	---

**N.B.** È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

#### **4. LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIOSETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA - Trasversale	1	1	1	1	1

**N.B.** È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

### **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica sono previste 33 ore curricolari, svolte in modo trasversale tra tutte le discipline del Curricolo, così come indicato dalla programmazione adottata dal Collegio dei docenti.

### **Quota di autonomia**

Come previsto dalla normativa vigente (D.P.R. n. 234 del 26.06.2000 e successivo D.M. 28.12.2005) per ciò che concerne i Licei, la quota dei piani di studio rimessa alle singole istituzioni scolastiche riguarda il 20% (fino al) del monte ore complessivo nel primo biennio, il 30% nel secondo biennio e il 20% nel quinto anno. Ha come vincoli: il contingente di organico annualmente assegnato; le richieste degli studenti e delle loro famiglie; il fatto che l'orario previsto dal piano di studio di ciascuna disciplina non possa essere ridotto in misura superiore a 1/3 nell'arco dei cinque anni e che non possano essere soppresse le discipline previste nell'ultimo anno di corso nei piani di studio.

### **Modello organizzativo per la didattica**

Il periodo didattico dell' anno scolastico sarà suddiviso in due Quadrimestri:

1. Primo Quadrimestre: dal 13 Settembre 2021 al 31 Gennaio 2022
2. Secondo Quadrimestre: dal 01 Febbraio 2022 al 08 Giugno 2022.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### CURRICOLO DI SCUOLA

#### *PREMESSA*

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni, ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali ed adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro (DPR 89/2010). La didattica per competenze ha lo scopo di "costruire, attraverso il dialogo fra le diverse discipline, un profilo coerente e unitario dei processi culturali". La progettazione curricolare per competenze culturali impone un profondo rinnovamento della didattica tradizionale e il superamento di un modello indirizzato principalmente alla trasmissione di contenuti a favore di una didattica più cooperativa e laboratoriale, che rivolge l'attenzione alla complessiva evoluzione dello studente perché diventi cittadino competente. Con il concetto di competenza s'intende non solo il sapere, quello appreso in un contesto formale come la scuola e le conoscenze informali che derivano dall'esperienza, ed il saper fare, ovvero le abilità, ma anche il saper essere, cioè gli atteggiamenti e le disposizioni, ed il saper imparare. La costruzione di un curriculum in tal senso aiuta gli studenti a sviluppare la costruzione del sé, a gestire le corrette relazioni con gli altri e fornisce la base per consolidare ed accrescere saperi e competenze per le successive occasioni di apprendimento.

#### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92, pubblicata il 21 agosto 2020 sulla Gazzetta ufficiale, ha introdotto, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tra le indicazioni fornite si sottolinea la trasversalità dell'insegnamento, affidando ai docenti di tutte le discipline l'attivazione dei processi atti a raggiungere le competenze previste dal Curriculum, che il nostro Istituto ha elaborato con il gruppo di Miglioramento costituito dai capi di Dipartimento delle diverse discipline. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il

Patto educativo di corresponsabilità. Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce quindi di nuove conoscenze e competenze, non più implicite, ma ben delineate, da sviluppare nel corso dei cinque anni di scuola secondaria di secondo grado. Il nostro Istituto, traendo le indicazioni dalle Linee Guida, ha sviluppato un Curricolo di Educazione Civica nel quale sono delineate le tematiche da affrontare, le discipline coinvolte, gli obiettivi da raggiungere, i contenuti da sviluppare e i tempi di realizzazione, lasciando ai singoli Consigli di classe il compito di delineare metodi, mezzi e strumenti di verifica delle indicazioni contenute nel curricolo.

### **Eventuali aspetti qualificanti del curricolo**

#### CURRICOLO VERTICALE

Nell'ambito di questa visione metodologica, il nostro Istituto prevede un'attenta progettazione dei piani di lavoro per Assi culturali e competenze, valorizzando gli stili cognitivi dei singoli studenti e includendo l'uso costante delle nuove tecnologie per avvicinare i diversi codici comunicativi generazionali e sviluppare processi didattici innovativi. Quattro sono gli Assi culturali (Allegati al DM 139/2007 sull'obbligo scolastico):

1. Asse dei Linguaggi
2. Asse matematico
3. Asse scientifico-tecnologico
4. Asse storico-sociale.

Al termine del percorso liceale, per ciascun Asse è previsto il raggiungimento di specifiche competenze:

#### **- ASSE DEI LINGUAGGI**

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

#### **1. Padronanza della lingua italiana:**

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.



2. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
3. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
4. Utilizzare e produrre testi multimediali.

**- ASSE MATEMATICO**

Competenze di base a conclusione dell'obbligo dell'istruzione:

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

**- ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO**

Competenze di base a conclusione dell'obbligo dell'istruzione:

1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

**ASSE STORICO-SOCIALE**

Competenze di base a conclusione dell'obbligo dell'istruzione:

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra

aree geografiche e culturali.

2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. I Dipartimenti del nostro Liceo si sono occupati di progettare un curriculum d'Istituto fondato sulle competenze.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze sono definite come generate da una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018); il quadro di riferimento ne delinea otto:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Molte delle competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali ad un ambito favoriscono la competenza in un altro. Per lo sviluppo delle competenze trasversali il nostro Liceo ha previsto, oltre alle regolari attività didattiche, una serie di attività extracurricolari che mirano all'acquisizione di competenze digitali, linguistiche, scientifiche, di sviluppo della personalità, di rispetto per l'ambiente che ci circonda e di valorizzazione del patrimonio culturale. Si rimanda all'area delle "Iniziative di ampliamento curricolare" per la descrizione degli specifici progetti.

**ALLEGATI:**

ED. CIVICA BIENNIO - TRIENNIO LICEO T.L. CARO SARNO.pdf

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

Il nostro Istituto, pur in presenza di una programmazione volta a promuovere la costruzione attiva delle competenze chiave, ha voluto progettare interventi che potessero essere di supporto nel creare un sentimento di partecipazione attiva al proprio territorio e alle radici storiche e culturali della propria terra. A tale fine, già dagli anni scolastici precedenti sono stati attivati progetti di P.C.T.O. che hanno previsto workshop presso gli enti pubblici e di promozione culturale al fine di fare acquisire le seguenti competenze:

- 1) La consapevolezza delle ricchezze storiche, artistiche, ambientali ed archeologiche del territorio.
- 2) La valorizzazione e l'utilizzazione delle risorse dei beni culturali.
- 3) La valorizzazione delle attività economiche del territorio.
- 4) L'orientamento universitario.
- 5) L'importanza e la necessità dello sviluppo di attività di solidarietà e volontariato in un territorio.

### **I NOSTRI PERCORSI**

#### ***SCUOLA DI GIORNALISMO E COMUNICAZIONE"***

Descrizione: Il progetto, nato dalla Convenzione fra l'Associazione Culturale Mediavox e il Liceo "T. L. Caro" di Sarno, prevede la realizzazione dell'attività di scuola di giornalismo, attraverso la fase di progettazione, scrittura e produzione di articoli di giornale da pubblicare su "Mediavox Megazine".

Classi coinvolte: classi quarte Liceo Classico.

Durata: Convenzione triennale

### ***ORIENTARSI CON UNICREDIT***

Descrizione: La Convenzione firmata con Unicredit Banca prevede un ampio programma di orientamento e conoscenza del sistema delle imprese.

Il programma di Orientamento allo studio e al lavoro è di supporto per comprendere i processi e disporre degli strumenti utili per approcciare gli studi universitari e per l'inserimento nel mercato del lavoro.

Il Programma è basato su una metodologia di apprendimento blended, che prevede:

- didattica on line con l'utilizzo di una piattaforma di cooperative learning;
- formazione on line e in aula mediante lezioni tenute da educatori volontari della Banca, dipendenti ed ex – dipendenti;
- attività progettuali basate sul *Learning by doing* con il supporto diretto di tutor della Banca e della scuola;
- confronto con imprenditori del territorio per avvicinare i giovani alla cultura d'impresa (per il percorso di Educazione Imprenditoriale);
- interventi e testimonianze del top management della banca e di specifici partner che apportano esperienze preziose sui temi della sostenibilità e dell'impatto sociale delle iniziative e dei nostri comportamenti sull'ambiente in cui viviamo.

Le attività si svolgeranno all'interno dell'Istituto Scolastico con la guida di un tutor interno (docente della Scuola) e con il supporto di un tutor esterno, esperto identificato dalla Banca, e si potranno concretizzare anche con modalità di didattica a distanza. Per l'attuazione del Programma formativo Unicredit mette a disposizione degli studenti e della Scuola una piattaforma digitale, in grado di facilitare il dialogo tra tutor, Scuola e Banca e di agevolare l'apprendimento degli stessi, monitorandone le attività e i risultati raggiunti.

Classi coinvolte: classi quinte Liceo Scientifico e Scienze Applicate.

Durata: Annuale.

### ***LE FRANÇAIS POUR TOUS***

Descrizione: La Convenzione, firmata con l'I. C. Statale Sarno - Episcopo, prevede che gli alunni della scuola superiore affianchino le maestre della scuola primaria per insegnare la lingua francese agli alunni delle classi quinte. Ogni settimana per due ore essi si trasformeranno in docenti che metteranno in pratica le competenze apprese a scuola. Le attività si concluderanno con la messa in scena di una rappresentazione in lingua.

Classi coinvolte: Classi quarte Liceo Linguistico.

Durata: Triennale.

### ***DIGITALIZZAZIONE E CATALOGAZIONE DELL'ARCHIVIO PARROCCHIALE***

Descrizione: Convenzione con le Parrocchie Centro di Sarno per la digitalizzazione e catalogazione dell'Archivio parrocchiale:

- San Francesco;
- Maria Santissima delle Tre Corone;
- San Matteo.

Classi coinvolte: classe quinta del Liceo Scientifico.

Durata: Annuale

### ***EDUCAZIONE DELLA CULTURA AMBIENTALE A SCUOLA***

Descrizione: Il percorso è stato attivato in seguito alla firma della Convenzione di collaborazione fra l'Università di Salerno, Dipartimento di chimica e biologia, e il Liceo "T. L. Caro". La scuola è il luogo di elezione per attivare progetti educativi sull'ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, la cittadinanza globale.

Il legame con il territorio, la ricchezza interculturale, il dialogo e l'osservazione quotidiani con i ragazzi, la dimensione interdisciplinare e la possibilità di costruire percorsi cognitivi mirati, sono aspetti determinanti: grazie ad essi la scuola diviene l'istituto che, prima di ogni altro, può sostenere – alla luce dell'Agenda 2030 - il lavoro dei giovani verso i 17 Obiettivi di

Sviluppo Sostenibile.

Si tratta di un percorso di esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, un percorso legato alla protezione dell'ambiente e alla cura della casa comune.

Classi coinvolte: classe terza Scienze Applicate e classi quarte Liceo Scientifico.

Durata: Annuale.

### ***LA BELLEZZA DELL'IBRIDO***

Descrizione: I percorsi legati all'ambiente e all'imprenditoria verranno realizzati grazie alla Convenzione con la ditta leader nel settore "Semiorto Sementi".

Classi coinvolte: classi terze del Liceo Scientifico.

Durata: Annuale.

### ***NOI E IL MONDO, DAL LOCALE AL GLOBALE***

Descrizione: L'Occidente e il terzo mondo, una relazione problematica, dal locale al globale. Il progetto, attraverso la collaborazione con le ONG, ASI E LTM, associazioni senza scopo di lucro, si propone di sensibilizzare ed educare lo studente ai temi della solidarietà, cooperazione, inclusione e rispetto dell'altro in un'ottica di educazione alla cittadinanza globale.

Classi coinvolte: classi quarte liceo linguistico.

Durata: Annuale.

### ***CORSO DI FOTOGRAFIA E SCRITTURA CREATIVA PER SOPRAVVIVERE AI SOCIAL***

Descrizione: Percorso scrittura creativa e di fotografia artistica per imparare a controllare, gestire e creare post e contenuti social interattivi, grammaticalmente e intellettualmente

validi, ma anche per imparare a scrivere e raccontare storie attraverso l'arte della penna e della luce.

Classi coinvolte: terze e quinte del Liceo linguistico.

Durata: Annuale.

### ***CORSO DI SCENEGGIATURA PER ATTORI E TEATRANTI DILETTANTI***

Descrizione: Un percorso per imparare a leggere, analizzare e interpretare un testo teatrale studiando i classici, ma anche a interrogarsi su come creare un personaggio e una sceneggiatura teatrale.

Classi coinvolte: terze e quinte del Liceo linguistico.

Durata: Annuale.

### ***ENGLISH FOR CHILDREN IS FUNNY***

Descrizione: La Convenzione, firmata con il centro di formazione linguistica ECLASS, prevede un percorso di approfondimento e consolidamento delle competenze in lingua inglese attraverso l'insegnamento e il gioco, lavorando con bambini dai 6 ai 10 anni. Le attività si concluderanno con la messa in scena di una rappresentazione in lingua.

Classi coinvolte: terze e quarte Liceo linguistico.

Durata: Triennale.

### ***TURISMO RESPONSABILE***

Descrizione: La Convenzione, firmata con l'Associazione "L'Alternativa Cooperativa Sociale" di Sarno, prevede l'attivazione di un percorso di sensibilizzazione dei ragazzi ad un tipo di turismo attuato secondo principi di giustizia sociale ed economica e nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture, attraverso lezioni frontali di informazioni e visite in loco.

Classe coinvolta: quarta Liceo linguistico.

Durata: Annuale.

### **TUTTI A BORDO**

Descrizione: Il percorso, in Convenzione con ITALO Treno si compone di due parti:

- una parte teorica da svolgersi tramite webinar (corsi pianificati per le mansioni di hostess e steward);
- una parte pratica di osservazione e svolgimento delle suddette mansioni a bordo treno, con l'eventuale possibilità di ospitare a bordo treno un numero congruo di alunni da impiegare eventualmente a coppia in ciascuna delle carrozze in cui è attualmente svolto il servizio di catering, in una tratta di breve durata quale potrebbe essere la Napoli- Roma (A/R).

Ogni gruppo sarà ovviamente accompagnato da un tutor interno di riferimento (il docente) che provvederà a garantire lo svolgimento di tutte le operazioni nel rispetto totale delle norme di sicurezza a bordo treno e in stazione.

Classi coinvolte: classi quinte Liceo Scientifico.

Durata: Annuale.

### **APPRENDISTI CICERONI CON FAI SCUOLE**

Descrizione: "Apprendisti Ciceroni", con FAI in FAI scuole e FAI giornate di primavera, in collaborazione con il Museo Archeologico Nazionale di Pontecagnano è un progetto di formazione, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale.

Gli Apprendisti Ciceroni® vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio, poco conosciuto, e fare da Ciceroni illustrandolo ad altri studenti o ad un pubblico di adulti.



Grazie alla loro partecipazione attiva e responsabile, gli Apprendisti Ciceroni si sentiranno coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diverranno esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari.

Classi coinvolte: classi terze Liceo Classico.

Durata: Annuale.

### ***L'ARCHEOLOGIA COME FONTE DI CONOSCENZA STORICA: TEORIA E PRATICA***

Descrizione: Il progetto, realizzato in Convenzione con UNISA e Soprintendenza ai Beni Archeologici di Salerno, mira a far conoscere il ruolo dell'archeologia come fonte storica e a farne comprendere gli strumenti e i limiti della disciplina attraverso alcune lezioni teoriche (Breve storia della ricerca archeologica, Archeologia e Storia, L'Archeologia e le scienze dure, Gli strumenti dell'archeologo, Lo scavo archeologico) e una serie di lezioni pratiche nell'area archeologica di Foce Sarno (disegno archeologico, rilievo diretto e indiretto, descrizione delle strutture, la stratigrafia ecc.).

Classi coinvolte: classi quarte Liceo Classico.

Durata: Annuale

### ***CONOSCENZA E LIBERTÀ: A SCUOLA DI DIRITTO***

Descrizione: Il percorso viene realizzato in Convenzione con l'Ordine degli Avvocati di Nocera Inferiore. Gli studenti dell'ultimo anno della classe quinta si preparano all'esame di Stato e al cammino universitario: essi sperano che il progetto costituisca occasione di orientamento per le future scelte professionali in ambito forense.

Classi coinvolte: classi quinte Liceo Classico.

Durata: Annuale.

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

Al termine del P.C.T.O. i due tutor (di classe e aziendale) somministreranno ad ogni singolo allievo coinvolto una scheda di valutazione, che andrà a verificare l'interesse dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di relazionarsi con gli altri e le competenze acquisite previste dal singolo progetto in termini di interesse ed esperienze acquisite.

Inoltre, ogni singolo Consiglio di classe, esaminate la relazione del tutor interno, procederà a valutare gli alunni sulla base degli indicatori inseriti nel progetto individuale/di classe:

- descrizione dell'attività;
- competenze del curriculum di P.C.T.O.;
- indicatori di progetto;
- livello di conseguimento della competenza.

Il livello di competenza raggiunto va a contribuire all'attribuzione del credito formativo.

LICEO T. L. CARO SAPC10000P SARNO 84087	<b>P.C.T.O.</b>	A.S. 2021/2022
<b>SCHEDA DI VALUTAZIONE</b>		
STUDENTE:	Ente/Ditta:	
Classe:	Indirizzo:	
Corso: LICEO	SARNO	
	Tutor aziendale:	
P.C.T.O.: DAL _____ AL _____ N. SETTIMANE _____		

Attività svolta dallo Studente						
ABILITA' DA VERIFICARE	OTTIMO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NECESSITA DI MIGLIORARE	NON ACCETTABILE
<b>COMPORAMENTO</b>						
Puntualità						
Decoro						
Rispetto delle regole Aziendali						
<b>SVOLGIMENTO DEI COMPITI ASSEGNATI</b>						
Saper portare a termine i compiti assegnati						
Rispetto dei tempi di esecuzione						
Saper organizzare autonomamente il proprio lavoro						

Sapersi porre attivamente verso nuove situazioni						
INTERAZIONE CON ALTRI						
Comunicare efficacemente con gli altri						
Comprendere e rispettare le regole nell'ambito lavorativo						
Lavorare in sinergia con gli altri						
POTENZIALITA'						
Attitudine al lavoro						
Attitudine alle mansioni svolte						

Preparazione professionale di base						
--	--	--	--	--	--	--

Note:

---

Eventuali suggerimenti

---

DATA \_\_\_\_\_ Responsabile dell'Azienda/Ente \_\_\_\_\_

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le attività curriculari ed extracurriculari caratterizzanti il PTOF, sono progettati in relazione:

1. al RAV e a P.d.M.
2. all'ampliamento dell'offerta formativa,
3. al potenziamento delle competenze europee
4. all'orientamento in entrata e in uscita.

**PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE**

Il progetto è finalizzato alla preparazione dei test d'accesso alle facoltà a numero chiuso; le ore di didattica prevedono spiegazioni, simulazioni dei test, correzioni ed esercitazioni sulle seguenti discipline: Logica, Matematica e Fisica, Biologia e Chimica. Sono previste esercitazioni pratiche in aula e costante verifica delle conoscenze apprese e analisi e discussione dei quesiti presenti nei test ufficiali degli ultimi anni. In particolare, per i test di natura nozionistica sono previsti cicli di lezioni dedicati al ripasso mirato di tutti gli argomenti di cui è richiesta la conoscenza.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo misurabile che si propone di raggiungere questo corso è di riuscire ad ottenere che circa l'80% degli allievi superino una simulazione dei test di accesso alle Lauree Scientifiche.

**Destinatari:** alunni classi quarte e quinte dei quattro indirizzi

**Personale:** docenti interni

### ***POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA SPERIMENTALE NELLE SCIENZE***

Gli allievi saranno guidati allo sviluppo delle competenze disciplinari attraverso un metodo di indagine sperimentale, in particolare, il potenziamento delle competenze scientifiche. Essi devono imparare ad essere attivi e non solo ricettivi per sviluppare l'autonomia operativa e la capacità progettuale ed infine la capacità di lavorare in team per la valorizzazione delle risorse di ognuno. Il progetto prevede moduli laboratoriali per le classi del biennio e le terze da organizzare in tutti e tre i plessi.

### **Obiettivi misurabili che si intendono perseguire:**

- Rendere gli studenti capaci di eseguire semplici esperimenti;
- utilizzare in modo appropriato il linguaggio delle discipline scientifiche afferenti alle Scienze Naturali;
- imparare a progettare ed a collaborare in modo costruttivo.

**Destinatari:** alunni classi dei quattro indirizzi

**Personale:** docenti interni

### **LABORATORIO DI CURVATURA BIOMEDICA**

Dall'analisi dei dati (rilevazione Nazionale) emerge una forte richiesta da parte dei nostri stakeholders di una maggiore preparazione scientifica soprattutto per affrontare i test di selezione universitari. Pertanto, il nostro percorso, ideato per rispondere ad esigenze specifiche di studenti e famiglie, propone una modalità di apprendimento "in situazione" e sviluppa competenze in ambito scientifico, strettamente connesse con il territorio, il mondo del lavoro e delle professioni.

L'obiettivo primario è quello di curare il successo formativo degli alunni anche nella prosecuzione degli studi post diploma. Infatti, esso è concepito con una duplice valenza: aumentare la motivazione allo studio delle materie scientifiche, ed orientare gli alunni che nutrono particolare interesse per gli studi universitari in ambito chimico- biologico, medico e sanitario.

#### **Obiettivi misurabili che si intendono perseguire**

- Fornire una solida preparazione in campo biomedico, attraverso approfondimenti in materie quali biologia, chimica, anatomia, fisiologia, biochimica, biologia molecolare, microbiologia in un percorso quinquennale;
- rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti in situazione, rendendo più attraenti i percorsi in ambito scientifico, e favorendo il collegamento con il territorio, con il mondo del lavoro e delle professioni;
- far emergere nello studente la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale, una precisa identità quale membro di un'organizzazione e costruire una nuova cultura del lavoro.

**Destinatari:** alunni primo Biennio dei quattro indirizzi

**Personale:** docenti interni e collaborazione con enti e associazioni del territorio

### **LABORATORIO CURVATURA DI LINGUA NEOGRECA**

Il laboratorio è un percorso didattico attraverso la lingua viva e la cultura della Grecia di oggi. Premessa: la conoscenza del greco vivo è utile per lo studio della lingua greca e per la

conoscenza della cultura greca di oggi; il greco vivo, dunque, rappresenta non solo un complemento della linguistica storica, ma un supporto per chi si approcci alla cultura greca in diacronia. La stretta relazione che sussiste tra la didattica del greco vivo e quella del greco classico, se legata all'esperienza del viaggio (eventuale viaggio di istruzione in Grecia), può consentire la percezione diretta dei luoghi sublimati dalla letteratura e divenuti parte dell'immaginario collettivo. Il corso di greco vivo è rivolto a studenti del biennio e a docenti di latino e greco.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Apprendere il greco vivo: ampliare l'offerta formativa del Liceo, in ragione della sua identità umanistica indirizzata allo studio delle lingue classiche e moderne;
- rafforzare la didattica del greco con un approccio comunicativo, per facilitare l'apprendimento delle strutture e del lessico;
- approfondire elementi di cultura e civiltà della Grecia moderna e contemporanea;
- preparare i partecipanti all'eventuale viaggio di istruzione in Grecia, ad affrontare il viaggio con consapevolezza.
- Il viaggio in sé, e quello in Grecia in particolare, è un'esperienza altamente formativa.

Gli studenti saranno messi in grado di interpretare ciò che vedranno e sperimenteranno, a partire dalle conoscenze sull'antico, la continuità storica fra il passato ed il presente in una prospettiva diacronica.

**Destinatari:** alunni classi primo Biennio Liceo Classico

**Personale:** docenti interni + docente esperto esterno

### **AD CERTAMINA**

L'intento del progetto è quello di gratificare gli studenti più motivati nello studio delle lingue classiche e di consentire loro il potenziamento esegetico e filologico-linguistico. In particolare, il lavoro di perfezionamento/approfondimento è mirato alla comprensione globale del mondo antico e del rapporto di alterità/continuità che lo lega al mondo moderno. Il percorso di potenziamento delle competenze nelle lingue classiche è finalizzato alla partecipazione a gare (certamina) nazionali ed internazionali.



**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere nel Liceo Classico una specifica attenzione sia in previsione della iscrizione degli studenti alle facoltà letterarie, sia al fine di incoraggiare la lettura e lo studio degli autori classici e di sostenere la conoscenza delle civiltà classiche nelle loro manifestazioni linguistiche, letterarie, filosofiche, artistiche e giuridiche;
- valorizzare le eccellenze nell'ambito delle discipline classiche all'interno dei percorsi di istruzione del Liceo Classico;
- sostenere lo sviluppo delle competenze degli studenti finalizzate alla comprensione e alla traduzione di testi;
- incrementare l'impegno e migliorare le performances delle giovani generazioni nello studio e nella ricerca sui classici.

**Destinatari:** alunni classi secondo biennio e ultimo anno Liceo Classico

**Personale:** docenti interni

***LABORATORI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO DI ITALIANO, INGLESE, MATEMATICA, SCIENZE, ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI***

I Laboratori di recupero e potenziamento delle competenze degli studenti sono stati ideati per sostenere gli studenti nella prima fase dell'anno scolastico, al fine di colmare eventuali lacune nell'apprendimento, ma anche restituire la socialità perduta a causa dei lunghi mesi trascorsi in lockdown.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Recupero delle competenze di base; consolidamento delle discipline; promozione di attività per il recupero della socialità, della proattività, della vita di gruppo.

**Destinatari:** alunni dei quattro indirizzi

**Personale:** docenti interni

***POTENZIAMENTO DEGLI STUDI UMANISTICI E DELLA CONTEMPORANEITA' LETTERARIA***

Il progetto, svolto in collaborazione con L'Università di Salerno, è finalizzato all'acquisizione di una solida formazione metodologica, letteraria, storica, linguistica e comunicativa attraverso lezioni frontali con docenti universitari italiani e stranieri, incontri con gli Autori di saggi e romanzi dell'epoca contemporanea, partecipazioni a dibattiti e attività che favoriscano la comunicazione in forma digitale, la traduzione dei testi in lingua originale, l'orientamento universitario. Durante il percorso formativo si offre allo studente un panorama sempre più ampio degli studi, nello spazio, con l'apertura all'area europea,

e nel tempo, con collegamenti alle discipline storiche. Infine, si dà l'opportunità allo studente di consolidare alcune acquisizioni attraverso l'applicazione di conoscenze informatiche e insegnamenti di carattere più specialistico.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Costruire un profilo maggiormente definito sia dal punto di vista professionale sia dal punto di vista della scelta di un eventuale corso di Laurea.
- Utilizzare in maniera critica ed autonoma le conoscenze acquisite (attraverso lo studio di libri di testo avanzati, la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, laboratori, interazioni con docenti e colleghi di altre scuole del territorio.
- Acquisire molteplici competenze in differenti ambiti disciplinari relativi ai saperi letterari, filologici, linguistici, storici e geografici.

Un percorso formativo così articolato garantisce il possesso delle competenze nella cultura umanistica, nelle lingue straniere e nella comunicazione, nella gestione dei dati e nella progettazione di azioni culturali.

**Destinatari:** alunni classi secondo Biennio e ultimo anno Liceo Classico

**Personale:** docenti interni + esperti esterni

### ***TEATRO: LA NUOVA COMPAGNIA DEI LICEALI***

Realizzazione di uno Spettacolo teatrale che unisce le tre anime del nostro Istituto: quella classica, scientifica e linguistica si alleano per celebrare un tema scelto dagli studenti, che diventano protagonisti non solo sul palcoscenico, ma anche in aula, con la stesura del copione, la creazione delle scenografie, degli accompagnamenti musicali, corali e coreutici.

**Obiettivi misurabili che si intendono perseguire:**

- Favorire l'inclusione e le relazioni fra alunni provenienti da contesti eterogenei e frequentanti indirizzi scolastici diversi
- sviluppare la creatività individuale attraverso la comunicazione del linguaggio parlato e del corpo, esigenze che si avvertono in maniera diffusa nei giovani, generalmente tesi a sottrarsi alla standardizzazione dei comportamenti arricchire per gli studenti le competenze relative alla scrittura creativa, di rielaborazione e manipolazione dei testi
- realizzare l'armonico sviluppo motorio dell'adolescente attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari;
- sviluppare capacità di problem solving.

**Destinatari:** alunni dei quattro indirizzi

**Personale:** docenti interni

**ENGLISH FOR B1**

Il Progetto mira alla valorizzazione delle competenze linguistiche e al conseguimento della certificazione internazionale PET for Schools Cambridge (B1) per gli alunni del biennio del Liceo.

**Obiettivi misurabili che si intendono perseguire:**

- Potenziamento delle competenze corrispondenti al livello B1 di: Reading; Writing - Speaking - Listening - Interaction.

**Destinatari:** alunni primo Biennio dei quattro indirizzi

**Personale:** docenti interni

**ENGLISH FOR B2**

Il Progetto mira alla valorizzazione delle competenze linguistiche e al conseguimento della certificazione internazionale Cambridge First for Schools (B2) per gli alunni del Triennio del Liceo.

**Obiettivi misurabili che si intendono perseguire:**

- Potenziamento delle competenze corrispondenti al livello C1 di: - Reading - Writing - Speaking - Listening - Interaction.

**Destinatari:** alunni secondo Biennio dei tre plessi

**Personale:** docenti interni

***CINESE: LA LINGUA DEL FUTURO. CERT. HSK 3***

Il Progetto mira alla valorizzazione delle competenze linguistiche e conseguimento di certificazione internazionale HSK 3.

**Obiettivi misurabili che si intendono perseguire:**

- Promuovere la padronanza delle lingue straniere intese come strumenti per l'accesso alla conoscenza di realtà diversificate;
- sviluppare strategie di apprendimento trasferibili ad altri sistemi linguistici e ad altre discipline;
- promuovere lo spirito critico, la capacità di lavorare e discutere in gruppo, nel rispetto delle opinioni altrui, per il conseguimento di un obiettivo comune;
- acquisire strutture grammaticali e lessico propri del livello HSK 3 (corrispondente indicativamente al livello B1 del QCER).

**Destinatari:** alunni Liceo Linguistico

**Personale:** docenti interni

***LE B2? NATURELLEMENT - CERTIFICAZIONE DELF DI LIVELLO B2 (LINGUA FRANCESE)***

Il progetto mira alla valorizzazione delle competenze linguistiche e al conseguimento della certificazione internazionale DELF B2.

**Obiettivi misurabili che si intendono perseguire:**

- Potenziamento delle competenze in lingua francese di comprensione orale e scritta,

produzione orale e scritta, e interazione corrispondente al livello B2.

**Destinatari:** alunni Liceo Linguistico

**Personale:** docenti interni

### ***CERTIFICAZIONE DELE B1 E B2 (LINGUA SPAGNOLA) BIENNIO E TRIENNIO LINGUISTICO***

Il progetto mira a garantire l'apprendimento della lingua spagnola, attraverso competenze linguistiche adeguate agli standard europei. Visto il ruolo importante della lingua spagnola in Europa, la sua conoscenza è garanzia per una migliore accessibilità al mondo del lavoro e della formazione accademica. Il progetto è coordinato dai docenti (lingua spagnola dell'istituto) che cureranno la realizzazione in ogni sua fase e la predisposizione di test valutativi di conoscenze, abilità e competenze della lingua spagnola da sottoporre agli studenti.

**Obiettivi misurabili che si intendono perseguire:**

- Potenziare negli alunni un livello di competenza linguistica B1-B2 del Diploma de Español Lengua Extranjera;
- consentire agli studenti di esercitarsi nella composizione di testi narrativi, espositivi, descrittivi, cioè in alcune delle tipologie che si possono trovare nella seconda parte della seconda prova scritta dell'Esame di Stato;
- comprensión de lectura y expresión escrita; comprensión auditiva y expresión oral; gramática y vocabulario.

**Destinatari:** alunni Liceo Linguistico

**Personale:** docenti interni

### ***GOETHE ZERTIFIKAT B2 (CERTIFICAZIONE B2 TEDESCO)***

Il Progetto mira alla valorizzazione delle competenze linguistiche e conseguimento di certificazione internazionale.

**Obiettivi misurabili che si intendono perseguire:**

- Consolidare ed ampliare le conoscenze comunicative, grammaticali e lessicali relative al livello B2;
- rinforzare le abilità linguistiche di base;
- conseguire il livello linguistico B2 (Zertifikat Deutsch für Jugendliche) e relativi diplomi di certificazione.

**Destinatari:** alunni Liceo Linguistico

**Personale:** docenti interni

### ***MESSA DI NATALE IN LINGUE***

Il Progetto mira alla realizzazione della Messa di Natale in cinque lingue animata dal coro del Liceo Linguistico.

**Obiettivi misurabili che si intendono perseguire:**

- Migliorare le competenze linguistiche ed aumentare l'attenzione nei confronti di lingue e civiltà diverse;
- sviluppare i valori di solidarietà; imparare ad assumere e saper gestire precise responsabilità;
- sviluppare uno spirito di gruppo improntato alla collaborazione e all'aiuto reciproco.

**Destinatari:** alunni Liceo Linguistico

**Personale:** docenti interni

### ***FIRENZE IN 3 S***

Il progetto prevede un approfondimento nelle tre discipline: Scienze Naturali, Scienze Motorie e Sportive, Storia dell'Arte. Una prima parte teorica verrà sviluppata in aula, con approfondimenti didattici e preparatori dell'uscita; una seconda parte prevede l'attività di ricerca-azione sul campo, direttamente nella città di Firenze.

**Destinatari:** alunni triennio dei quattro indirizzi

**Personale:** docenti interni + esperti esterni

### **CAMPUS VELICO - SANT'ISIDORO**

Il corso di vela dà l'opportunità ai ragazzi di cimentarsi in attività che normalmente non vengono praticate nell'ambito squisitamente scolastico con una alta valenza aggregativa e sociale. Un'occasione per praticare sport e rafforzare i rapporti relazionali, riscoprendo il piacere e l'importanza di far parte di un gruppo. I progetti proposti intendono ampliare l'offerta scolastica in materia di Educazione Fisica e sportiva. Si propone un approccio ludico-sportivo ai temi da trattare, attività sportive quali la vela, la canoa, l'equitazione, la mountain-bike, il trekking, l'orienteeing, metodi efficaci per attirare l'attenzione dei ragazzi che imparano divertendosi. Il progetto offre spunti per un percorso didattico interdisciplinare dove l'attività sportiva si coniuga con l'approfondimento della lingua inglese attraverso esercitazioni nella conversazione finalizzate a migliorare le competenze comunicative. Partecipando al corso di potenziamento linguistico si potrà disporre di lezioni di beach volley, visite culturali ed escursioni naturalistiche in lingua inglese.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Migliorare la capacità degli allievi di saper gestire e ampliare il proprio bagaglio motorio in relazione a nuove forme di movimenti e di apprendimenti nell'ambito degli sport acquatici e non;
- potenziare la capacità di saper operare e di organizzarsi con gli altri; migliorare le competenze comunicative;
- contribuire con apporto sostanziale alla formazione culturale ed alla crescita psicologica dei giovani;
- educare alla sostenibilità valorizzando l'ambiente.

**Destinatari:** alunni primo Biennio e terzo anno dei quattro indirizzi

**Personale:** docenti interni + esperti esterni

### **PORTE D'AUTORE**

La Psicologia ambientale ha dimostrato che le caratteristiche ambientali e fisiche di un luogo

possono favorire o meno il benessere e la soddisfazione di chi lo abita.

All'interno dell'edificio scolastico, elementi quali illuminazione, colori, dimensioni, organizzazione spaziale, possono influire sull'apprendimento dei discenti. Scopo del progetto Porte d'autore è quello di sensibilizzare gli studenti al rispetto e alla tutela dell'ambiente, a partire dagli spazi di cui fruiscono nel quotidiano. Attraverso la progettazione di un intervento volto a riqualificare il proprio Istituto (sede di Episcopio), gli studenti ne diventano gestori promuovendo, oltre al cambiamento estetico, il comportamento di salvaguardia dello stesso. Saranno individuate, tra quelle presenti all'interno del plesso, alcune porte che verranno decorate pittoricamente dai partecipanti al progetto, sotto la guida dei docenti esperti coinvolti.

**Obiettivi misurabili che si intendono perseguire:**

- Migliorare la qualità della vita a scuola;
- aumentare il benessere psicofisico;
- migliorare il senso di efficacia personale e di autostima;
- migliorare l'attenzione;
- attivare significativi comportamenti relazionali in ordine all'autocontrollo e all'assunzione di responsabilità;
- assumere un atteggiamento positivo nei confronti della scuola;
- conquistare consapevolezza delle proprie conoscenze, capacità e competenze con crescita positiva dell'autostima.

**Destinatari:** alunni dei quattro indirizzi

**Personale:** docenti interni + docente esperto esterno

**RIVISTA "LYCEUM"**

Il Progetto editoriale, fondato sulla scrittura, sulla creatività e sull'analisi critica, mira alla redazione e diffusione della rivista della scuola con la pubblicazione di due edizioni all'anno. E' una delle attività storiche di questo Istituto, che ha dotato di codice ISBN la rivista, sulla quale scrivono docenti interni ed esterni al Liceo e gli stessi alunni.

**Obiettivi misurabili che si intendono perseguire:**



- Soddisfare le esigenze di comunicazione presenti nel mondo giovanile, che vuole essere protagonista e manifestare le sue idee;
- rafforzare nel 100% degli studenti l'interesse verso una modalità di scrittura (generalmente escluso dalle programmazioni massificanti dei media) quale il linguaggio critico e giornalistico;
- migliorare nell'80% degli studenti le capacità espositive nelle discipline sia umanistiche che scientifiche;
- arricchire nel 50% degli studenti le competenze relative alla scrittura e al confronto con un testo.

**Destinatari:** alunni dei quattro indirizzi

**Personale:** docenti interni + docente esperto esterno

### ***INCONTRI CON...NUOVA EDIZIONE***

Ogni anno il Liceo organizza una serie di incontri con Autori, esperti di settore, docenti universitari che dialogano con gli studenti per parlare di cultura, letteratura, storia e scienze. I libri rappresentano un punto di partenza per attività che possono essere sviluppate in autonomia nelle classi con i rispettivi insegnanti.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Interpretare senza pregiudizi la complessità del mondo;
- immedesimarsi nelle situazioni e nei personaggi di una storia può allenare a mettere in discussione i propri punti di vista o a prendere in considerazione nuove prospettive;
- fornire spunti di riflessione per gli studenti; orientare alle scelte future.

**Destinatari:** alunni dei quattro indirizzi

**Personale:** docenti interni + ospiti esterni

### ***PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, (VIDEO)CONFERENZE E SEMINARI/WEBINAR***

Durante il corso dell'a.s. gli alunni saranno invitati a partecipare a convegni, conferenze (videoconferenze) e seminari tematici per ampliare i loro orizzonti culturali e approfondire

tematiche specifiche, già oggetto di studio nelle discipline di riferimento.

La progettazione sarà rivolta ad **approfondire le conoscenze apprese e migliorare le competenze acquisite**. Inoltre, tali attività andranno ad ampliare il curriculum informale degli studenti.

**Destinatari:** alunni dei quattro indirizzi

**Personale:** docenti interni + ospiti esterni

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### 1. Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole(LAN/W-Lan)

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) adottato con D.M. 851/2015 ha concorso a stimolare l'impegno già precedentemente avviato da parte di questa Istituzione Scolastica a realizzare una offerta formativa mirante a sviluppare sia le competenze digitali per la vita, sia a fornire agli studenti la costruzione di una chiave di lettura del futuro. Tuttavia, l'educazione nell'era digitale non deve assolutizzare e porre al centro la tecnologia, ma al contrario deve enfatizzare i nuovi modelli di interazione didattica e sociale che utilizzano le tecnologie. Il diritto di accesso a Internet non è una regola tecnica, inerente al funzionamento di Internet o del web, ma una regola giuridica o sociale che vuole garantire a tutti l'accesso alla rete web (cyberspazio), affinché tutti abbiano la stessa possibilità di usufruire dei vantaggi della società della conoscenza.

I destinatari di questa azione di ammodernamento tecnologico di rete sono: le classi, i laboratori, i docenti, gli studenti, gli utenti. Infatti, utilizzando meglio, più facilmente e più consapevolmente Internet è possibile associarsi, studiare, collaborare, scambiare documenti, trovare risorse didattiche, svolgere attività, entrare in contatto con la Pubblica Amministrazione, acquistare beni e servizi, prenotare un colloquio, ricercare fonti ma anche, purtroppo, sviluppare e/o alimentare dipendenze. L'accesso effettivo ad Internet vuol significare che tutti dovrebbero o potrebbero disporre di almeno due cose:

a) la possibilità tecnica concreta di connettersi ad Internet, in modo uguale e neutrale;

b) l'acquisizione di adeguate competenze e conoscenze dell'ICT.

Peraltro, se da un lato attraverso Internet si può implementare il raggiungimento dell'inclusione sociale esercitando la cittadinanza digitale attiva, dall'altro occorre un'educazione all'utilizzo della tecnologia digitale, con l'onere di conoscere le regole di utilizzazione dei servizi in rete ed i possibili rischi connessi all'utilizzo di Internet.

Per l'a.s. 2021/2022, l'Istituto risulta autorizzato alla spesa inerente all'Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, **Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID- 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”**. L'intervento è finanziato con i fondi resi disponibili nell'ambito del Programma operativo nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). Tale misura, in complementarità con il Piano Scuola per la banda ultra-larga del Ministero dello sviluppo economico, che prevede di collegare gli edifici scolastici entro il 2023 fino a 1 Gigabit/s in download e banda minima garantita pari a 100Mbit/s simmetrica, intende consentire a tutte le istituzioni scolastiche statali di poter fruire di adeguati livelli di connettività ai fini didattici e amministrativi. L'intervento è, altresì, ricompreso all'interno del complessivo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.

## **2. Ambienti per la didattica digitale integrata**

Gli attuali scenari della società della conoscenza ed i continui progressi tecnologici, anche nel campo delle ICT (Information and Communications Technology), impongono di attuare nella scuola metodologie didattiche nuove come: il Problem solving, il Cooperative learning, il Learning by doing, la tecnologia a supporto dell'Active learning, il Peer to peer, il Debate, ecc.; ciò può meglio attuarsi in un ambiente innovativo dove condividere obiettivi, interessi, esperienze, sviluppare competenze, riconnettere i saperi della scuola con i saperi della società della conoscenza e nel quale sia possibile sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali, per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

Per realizzare le innovazioni metodologiche e didattiche necessarie per un cambiamento

verso forme di insegnamento/apprendimento più vicine alle esigenze dell'attuale popolazione studentesca, l'Istituto ha partecipato all'**Avviso 28966 del 06/09/2021 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"**, finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

La scuola risulta anche destinataria dei fondi per creare **Spazi e strumenti digitali per le STEM**, al fine di migliorare e rinnovare le attrezzature dei laboratori scientifici.

La necessità di dotarsi di ambienti di apprendimento innovativi anche dal punto di vista tecnologico consente di organizzare flessibilmente lo spazio in funzione delle attività didattiche, di sperimentare l'innovazione attraverso la realtà virtuale ed aumentata, di approfondire attivamente determinati specifici percorsi scientifici (utilizzando determinati kit STEM, ecc.) e di facilitare l'acquisizione delle competenze tecnologiche.

I destinatari della realizzazione di ambienti innovativi sono principalmente gli studenti ed i docenti stessi; questi ultimi dovranno ripensare e riprogettare l'attività didattica anche utilizzando la cooperatività tra gli allievi, stimolando la loro attiva partecipazione; tutto ciò con il supporto del docente-facilitatore del processo di apprendimento.

I risultati attesi in termini di competenze sono i seguenti: saper sviluppare la creatività digitale e multimediale; essere in grado di utilizzare il Problem solving per risolvere questioni e problemi; essere in grado di riflettere sul proprio stile cognitivo di apprendimento per adottare il metodo di studio più adatto a sé stessi (imparare ad imparare); raggiungere un buon livello di competenza relazionale nello sviluppo della capacità collaborativa e di lavoro di gruppo mirata al perseguimento di obiettivi comuni; essere in grado di inserirsi in un contesto laboratoriale apportando il proprio contributo partecipativo; saper riconoscere e valorizzare le inclinazioni personali ed i propri interessi; saper utilizzare il computer e le altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi; saper implementare (da parte dei docenti) le attività didattiche con il ricorso all'integrazione delle ICT e rendere più

stimolanti e partecipate la presentazioni e/o la scoperta dei contenuti disciplinari, specialmente di quelli ritenuti difficili e/o alquanto noiosi da parte degli allievi; saper implementare strategie di intervento per migliorare l'inclusione. Inoltre, il nostro Istituto è destinatario delle risorse finanziarie del DL 41/2021, art. 32, che prevede lo stanziamento di 35 milioni di euro a favore delle istituzioni scolastiche del Mezzogiorno per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata (DDI)

### **3. Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica**

Il PNSD prevede che il personale della scuola debba essere equipaggiato per tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità e deve essere messo nelle condizioni di vivere e non subire l'innovazione. La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività. In tale ottica emerge la necessità di accompagnare i docenti alla comprensione dei nuovi paradigmi metodologici proposti dall'utilizzazione del digitale nella didattica.

I docenti del Liceo affrontano diversi corsi che offrono alcuni approfondimenti tematici inerenti la conoscenza della didattica digitale e dei suoi strumenti di realizzazione, con particolare attenzione ai mezzi per la produzione di risorse digitali, al potenziamento dei contenuti didattici con materiali multimediali (nel rispetto di un uso sicuro delle tecnologie dell'informazione), ai principali strumenti e ambienti di eLearning, in particolare dell'uso degli strumenti Google. Inoltre, la partecipazione ai corsi sulle STEM offrono la possibilità di migliorare le proprie competenze digitali e di informatica, coding e robotica, tinkering e making, media education, etc.. Gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire sono i seguenti:

- a) fornire ai corsisti i principali riferimenti teorici dell'apprendimento mediante l'uso del digitale per renderli in grado di progettare azioni formative che prevedano prevalentemente l'uso delle nuove tecnologie;
- b) sperimentare le potenzialità didattiche delle tecnologie digitali e delle "APP" presenti nel sistema GSUITE e delle numerose possibilità offerte da Google.

I risultati attesi del corso di formazione sono:

- 1) permettere ai docenti l'acquisizione delle competenze necessarie a progettare e realizzare contenuti didattici digitali ed a contestualizzarli nei propri ambienti di apprendimento, valorizzando così l'esperienza e la creatività di ciascun insegnante;
- 2) creare una maggiore diffusione inerente alle buone pratiche didattiche che fanno ricorso anche alle risorse e tecnologie digitali.

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORAMENTO

### Criteria di valutazione comuni

La nostra Scuola prevede un organico sistema di valutazione, caratterizzato da prove trasversali su medesime discipline divise per anno di scuola superiore, scandite per livelli e con appropriate griglie di valutazione oggettiva, al fine di valutare i progressi formativi e i dovuti recuperi in caso di criticità, nonché l'adeguatezza dei programmi curriculari. Queste pratiche spingono altresì i docenti a utilizzare regolarmente strumenti comuni per la valutazione e a condividerne i risultati.

Le griglie di valutazione del comportamento e degli apprendimenti sono state elaborate dai Dipartimenti disciplinari ed approvate dal Collegio dei Docenti in data 10/09/2021 con delibera n. 6.

I criteri di valutazione delle prove orali sono validi per tutti i Dipartimenti, ad eccezione delle discipline di Religione, Storia dell'Arte e Scienze Motorie, i cui insegnamenti specifici creano la necessità di stabilire criteri differenti dagli altri insegnamenti. La valutazione docimologica del voto indicato come numero intero deriva dall'accertamento del livello di competenza e conoscenza raggiunto dal singolo allievo.

I criteri di valutazione delle prove scritte (e pratiche) rispondono alle diverse tipologie di testo affrontato. Esse riguardano nello specifico:

- prove strutturate;

- prove semistrutturate;
- quesiti a risposta aperta;
- prove su traccia data;
- prove pratiche.

Di seguito si allegano le griglie complete di valutazione delle prove scritte e orali.

### **Criteria di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di classe, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo studente, nella prospettiva di un esercizio consapevole dei principi e dei valori di cittadinanza.

Il voto è attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, tenendo conto dell'adempimento dei doveri e delle mancanze rilevate. I doveri e le mancanze disciplinari sono riportati nel Regolamento di disciplina e fanno riferimento all'art. 3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Nell'attribuzione di tale voto viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalla scuola fuori dalla propria sede.

Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti da sei a dieci; di contro i voti cinque e quattro, che sono valutazioni insufficienti, possono essere decisi a seguito di provvedimenti disciplinari di rilievo o di un elevato numero di assenze.

L'attribuzione del voto di condotta non include alcun automatismo, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe considera ed evidenzia i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Il Consiglio di Classe, inoltre, tiene in debito conto anche di situazioni personali o familiari specifiche correlate al comportamento complessivo dell'alunna/o.

Indicatori:

1. rispetto delle regole e della convivenza civile, come stabilito dal Regolamento di Istituto;
2. comportamento responsabile;
3. partecipazione ed interesse alle lezioni;
4. impegno e regolarità nel lavoro a scuola e a casa;
5. frequenza e puntualità.

Alcune precisazioni sull'uso dei termini.

Rispetto delle regole: è riferito ai doveri di cui all'art. 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti e viene valutato in base al numero e tipologia delle sanzioni.

Comportamento: è l'insieme delle manifestazioni direttamente osservabili con cui l'alunno risponde a diverse situazioni e condizioni scolastiche, e viene valutato in base:

- al rapporto tenuto con tutto il personale (docenti, non-docenti e compagni di scuola);
- all'utilizzo corretto delle strutture e del materiale scolastico;
- nell'ambito di tutte le attività scolastiche e formative (viaggi e visite guidate, partecipazione ad iniziative interne ed esterne).

Partecipazione: è la manifestazione dell'alunno che prende parte in modo costruttivo alle attività scolastiche nella sua globalità e complessità.

Interesse: è il grado di disponibilità che l'alunno dimostra all'incontro tra le sue personali esigenze e la proposta educativa.

Impegno: è il diligente impiego da parte dell'alunno della volontà e delle proprie forze intellettive nello svolgimento serio e regolare dei doveri scolastici richiesti.

Frequenza: è la presenza all'attività didattica nel pieno rispetto dell'orario scolastico.

Premesso che l'aspetto relativo al rispetto delle regole e della convivenza civile va di pari passo con l'impegno scolastico ed entrambi, quindi, concorrono in modo determinante alla



valutazione del comportamento, ciascun Consiglio di Classe, in base alla maggiore coerenza con uno dei profili indicati nella griglia di valutazione, attribuisce collegialmente il voto di condotta.

Nell'assegnazione del voto di condotta, in presenza di sanzioni disciplinari di particolari gravità, il Consiglio di Classe tiene conto dei seguenti elementi:

- aggravanti: la reiterazione di comportamenti e la mancata percezione dell'errore commesso;
- attenuanti: il recupero attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica e/o i progressi nel comportamento maturati successivamente alle infrazioni.

Si allega griglia di valutazione adottata dall'Istituto, approvata dal Collegio Docenti del 10/09/2021 con delibera n. 6.

**ALLEGATI:**

Griglie di valutazione degli apprendimenti e del comportamento a.s. 2021-22.pdf

**ALTRI CRITERI: AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO - RECUPERO DEL DEBITO FORMATIVO****Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il D.P.R. 122 del 22/06/2009, art. 4 cc. 5 e 6, stabilisce:

«5. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli

apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

6. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. Al termine dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico».

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, il Liceo "T. L. Caro" si avvale di criteri comuni per lo svolgimento degli scrutini finali. La deliberazione per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva dovrà tenere conto:

- del numero di assenze;
- di una valutazione almeno sufficiente del comportamento, in mancanza della quale l'alunno non potrà essere ammesso alla classe successiva;
- della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nell'anno scolastico successivo;
- della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico (in particolare tali alunni sono valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti).

Il Consiglio di Classe, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi stabiliti in sede di programmazione, prima dell'approvazione dei voti, considererà i seguenti parametri valutativi per l'ammissione alla classe successiva degli studenti con una o più insufficienze:

- miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
- risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola (corsi extracurricolari in presenza - recupero in itinere);

- curriculum scolastico, frequenza, impegno e partecipazione nello studio.

Si stabilisce, quindi, che vengano ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano conseguito nello scrutinio finale un voto non inferiore a sei decimi in comportamento ed in tutte le discipline.

In applicazione della normativa vigente, il Consiglio potrà procedere alla dichiarazione di non promozione dello studente alla classe successiva in caso di gravi e diffuse lacune al termine dell'anno scolastico. Nel caso in cui invece il Consiglio, sulla base di una o più valutazioni insufficienti, ma non considerate tali da pregiudicare l'esito finale, deliberi la sospensione del giudizio rimandando la decisione al termine degli accertamenti e degli scrutini da svolgere prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, il numero delle insufficienze dovrà essere commisurato alle effettive possibilità di recupero, comunque fino a un massimo di tre, di cui non più di due riguardanti insufficienze gravi.

#### **Criteri per l'attuazione delle attività di recupero validi per tutte le discipline**

Per utilizzare nel modo più opportuno le risorse economiche disponibili, sulla base delle risultanze di scrutinio, degli interventi effettuati negli ultimi anni scolastici e in armonia con quanto già deliberato dal Collegio Docenti, si individuano prioritariamente le seguenti discipline in cui appare più urgente e necessario attivare specifici interventi didattico-educativi di recupero ed in cui più frequentemente si sono riscontrate carenze e lacune: Italiano (I liceo), Filosofia (III e IV liceo), Fisica (III e IV liceo), Latino, Greco, Matematica, Scienze e Inglese (tutte le classi).

Le rimanenti discipline potranno essere oggetto di specifiche iniziative di recupero in itinere opportunamente individuate dai docenti dei vari Consigli di classe, oppure di specifici interventi didattico-educativi di recupero laddove se ne ravvisi l'esigenza e compatibilmente con i fondi a disposizione.

Ogni singolo Consiglio di classe è comunque responsabile dello svolgimento dei corsi, nonché della individuazione delle carenze e lacune oggetto di recupero.

I docenti organizzano verifiche documentate e programmate alla fine di tutti gli interventi didattico-educativi attivati, stabilendo altresì le modalità di svolgimento di tali verifiche, che potranno essere scritte e/o orali. I docenti indicheranno contestualmente l'esito positivo o negativo di tali verifiche finali, comunicandolo alle famiglie. Il docente del corso di recupero degli apprendimenti può essere diverso dall'insegnante di classe o anche esterno all'Istituto.

La durata di ogni ciclo di corsi di recupero è determinata dalle risorse disponibili. I docenti dei Consigli di classe individuano, sulla base delle necessità effettivamente accertate, la modalità di effettuazione delle attività di recupero più opportuna per ogni singolo studente (in itinere o extracurricolare). Lo studente, che dopo gli scrutini di fine anno presenterà una o più insufficienze, sarà destinatario nel periodo estivo di ulteriori interventi di recupero nelle materie sopra evidenziate.

La frequenza del corso, se attivato, sarà obbligatoria. Gli studenti che non intendono avvalersi dei corsi dovranno darne comunicazione scritta alla Scuola, avendo comunque l'obbligo di sottoporsi alle verifiche promosse dai Consigli di classe.

I corsi sono attivati compatibilmente con i fondi erogati allo scopo.

Il Collegio dei Docenti indica i seguenti criteri per la composizione dei gruppi di studenti destinatari degli interventi di sostegno e recupero:

1. per singola classe: in itinere;
2. per singola classe o classi parallele: interventi didattico-educativi di recupero extracurricolari.

#### **Modalità degli interventi di sostegno e recupero da svolgersi durante l'anno scolastico:**

Gli interventi di sostegno e di recupero durante l'anno scolastico si attuano secondo le seguenti metodologie:

- attività di recupero in itinere lungo tutto il corso dell'anno scolastico, tramite percorsi personalizzati e differenziati;
- corsi di recupero (IDEI) dopo i risultati del I Quadrimestre, in orario extracurricolare.

#### **Modalità degli interventi di sostegno e recupero da svolgersi durante il periodo estivo:**

La Scuola organizza, dopo lo scrutinio finale e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, corsi di recupero nelle materie sopra evidenziate (con l'esclusione di Filosofia) per gli studenti che hanno riportato valutazioni insufficienti in una o più discipline. Per questi studenti il Consiglio di classe rimanda la decisione sulla promozione ad un secondo scrutinio.

I corsi si tengono dal periodo successivo alla comunicazione alle famiglie degli esiti dello scrutinio; vengono utilizzati i docenti dell'Istituto che hanno espresso la loro disponibilità in sede di Consiglio di classe.

Se le disponibilità non sono sufficienti per coprire i corsi previsti si utilizzano docenti esterni. Questi ultimi vengono scelti tra gli iscritti alle graduatorie di Istituto. Le verifiche finali a cura dei docenti del Consiglio di Classe e gli scrutini integrativi si tengono prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

### **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Il decreto legislativo sulla valutazione degli alunni (Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62), recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", in attuazione di apposita delega della legge 107/2015, ha modificato, tra l'altro, l'esame di Stato al termine del II ciclo (esame di maturità), con effetto a decorrere dall'anno scolastico 2018-19. Per poter essere ammessi alle prove, secondo i requisiti ordinari, bisogna aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore previsto, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DP.R n. 122/2009; votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; avere la sufficienza nel comportamento, aver partecipato, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI e aver svolto i P.C.T.O. secondo il monte ore previsto dall'indirizzo di studi. Il Consiglio di classe può deliberare l'ammissione anche con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto, ma dovrà motivare la propria scelta.

Sulla base del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, art. 17, comma 9, recante le norme per l'Esame di Stato per le studentesse e gli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, viene stabilito che "Le studentesse e gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dal precedente articolo 13, sulla base del piano didattico personalizzato. La Commissione d'esame terrà conto delle attività, degli strumenti compensativi e dispensativi stabiliti nel PdP dei suddetti alunni, che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'Esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nel diploma finale non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi (art.20, comma12)".

L'articolo 2, comma 1, dell'OM n. 53 del 3 marzo 2021 ha disposto che i candidati interni venissero ammessi a sostenere l'esame di Stato di II grado a.s. 2020/21 secondo i seguenti criteri:

- gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017, sopra citato;
- la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti relative ad assenze documentate e continuative e a situazioni legate all'attuale emergenza epidemiologica;
- non è necessario lo svolgimento delle prove invalsi;
- non è necessario aver svolto il previsto monte ore di alternanza scuola lavoro;
- ammissione alla classe successiva anche solo con un'insufficienza.

### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Per il calcolo del credito scolastico, accumulato dagli alunni nel corso del triennio in vista dell'esame di Stato, sono in vigore le norme contenute nell'art. 15 del d.lgs. 62/2017. Gli alunni potranno vedersi attribuire un punteggio massimo di 40 crediti (12 al terzo anno, 13 al quarto e 15 al quinto), cui se ne aggiungeranno 60 al massimo all'Esame vero e proprio per la valutazione degli scritti e degli orali (20 per ciascuna prova). Lo scorso anno scolastico, in seguito all'attivazione della Didattica a Distanza, le prove scritte sono state annullate e il credito è stato ricalcolato sulla base dell'"Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021" n.53 del 03/03/2021, Art. 11 comma 1, con il quale si stabiliva che "Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta."

Per la determinazione del credito scolastico risultano determinanti, oltre che le valutazioni relative a ciascuna disciplina, la valutazione dell'Educazione Civica e del Comportamento, che rientrano nel calcolo della media finale.

Sarà ancora possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di

attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio saranno stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti in data 10/09/2021 con delibera n. 7 al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

- Di seguito si allegano le tabelle aggiornate per il calcolo dei crediti formativi.

**ALLEGATI:**

TABELLA per determinare il credito formativo e certificazione Informatiche dall'a.s. 2021-2022.pdf

## IL PIANO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

*L'inclusione deve rappresentare un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola.*

Il nostro Istituto si impegna a perseguire la "politica dell'inclusione" al fine di "garantire il successo scolastico" di tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione. Bisogna rispettare le necessità e le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe e all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri), attraverso la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, la promozione del successo formativo per tutti, soprattutto per gli alunni con B.E.S. e DSA, l'attenzione alle dinamiche relazionali e alla dimensione comunicativa tra docenti, famiglie ed alunni.

Pertanto, in ottemperanza:

- della LEGGE 8 ottobre 2010, n. 170;
- del D.M. n. 5669 12/07/2011;
- della Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012;
- della Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013;
- della Nota n.1551 del 27 giugno 2013;
- della Nota n.2563 del 22 novembre 2013;
- della delibera di Giunta regionale n. 43/2014 (regione Campania);
- del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66;
- del Decreto Interministeriale M.I. 29.12.2020, n. 182

il Liceo "T. L. Caro" ha promosso un approccio decisamente educativo rispetto agli assunti delle suddette norme per la piena realizzazione dell'inclusività, consapevole che al centro del nostro agire ci sono persone e che "la normalità è formata dalla diversità degli individui che assieme portano avanti un progetto comune basato sul rispetto, sulla condivisione e sull'accettazione dell'altro".

Negli ultimi due anni sono aumentate le iscrizioni di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (disgrafia e dislessia), con Bisogni Educativi Speciali (di cui una piccola parte seguiti da specialisti che non operano nel settore pubblico), con difficoltà linguistiche dovute alla scarsa conoscenza della lingua italiana, o figli di migranti di prima e seconda generazione.

Dall'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto si è dotato di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, che nell'a.s. 2021/2022 è diventato G.L.O., per la presenza di alunni diversamente abili. Esso prende in esame la situazione degli alunni di tutte le classi, in particolare degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali presenti nella nostra scuola, cercando di approntare strategie e strumenti adeguati alle loro esigenze. Inoltre, nell'ultimo periodo sono aumentati i contatti con le figure specialistiche della locale ASL, che hanno offerto il loro supporto soprattutto nella fase di prevenzione del disagio, la cui manifestazione inizia proprio nell'età adolescenziale.

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione del sapere, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme



l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

### **G.L.O/G.L.I.. d'Istituto**

Il gruppo risulta così composto:

- Dirigente Scolastico
- Primo collaboratore e Responsabili di plesso
- Referente alunni con B.E.S. e D.S.A
- Funzioni Strumentali area alunni; area progetti curriculari ed extracurriculari
- Docenti Coordinatori delle classi nelle quali siano presenti alunni diversamente abili, con BES e DSA
- Presidente Consiglio d'Istituto
- Una componente genitoriale

In caso di necessità potranno essere convocati: Rappresentante degli operatori sanitari coinvolti nei progetti formativi degli alunni (ASL/Specialisti), rappresentanti degli Enti locali, esperti sulle tecnologie per l'inclusione.

1. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, così come sopra costituito e composto, svolgerà le seguenti funzioni esplicitate dalla citata C.M. n. 8/2013, e aggiornate da Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66: "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

in particolare:

- Rilevazione degli alunni con Bisogni educativi speciali (BES) presenti nella scuola;
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi già posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento;

Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi;

Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli C.d.C.;

Monitoraggio dell'andamento didattico-educativo degli alunni coinvolti e della loro valutazione;

Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES e DSA, da Redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico e aggiornare all'inizio di ogni anno scolastico, dopo aver preso visione dei nuovi iscritti presso l'Istituto o delle nuove situazioni che si presenteranno.

### **Modalità operative**

Le modalità operative saranno necessariamente diverse nei casi di:

1. Alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento
2. Alunni con Bisogni Educativi Speciali
3. Alunni stranieri
4. Alunni con svantaggio socio-economico
5. Alunni in particolari condizioni di salute o eventualmente ospedalizzati
6. Alunni con particolari esigenze transitorie (Infortuni)

### **Processi da attivare in presenza di alunni con B.E.S. e D.S.A.**

Nel pieno rispetto della *Legge 170/2010* e delle *"Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento"*, viene garantita:

§ la mappatura delle presenze di allievi con DSA e BES;

§ la presentazione dell'alunno al primo consiglio di classe per illustrarne le caratteristiche di apprendimento e programmare una serie di interventi che verranno monitorati in corso d'anno;

§ la predisposizione del PDP (Piano didattico personalizzato), con lo scopo di definire,

§ monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e

partecipata – le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione del processo di apprendimento;

§ l'organizzazione di incontri per docenti;

§ l'aggiornamento sulla normativa di riferimento;

§ un incontro di informazione per genitori.

### **Processi da attivare per alunni stranieri**

Per gli alunni stranieri, il C.d.c. cerca di attivare azioni di potenziamento del livello di competenza comunicativa, soprattutto per quelli che, residenti da più tempo, interagiscono in modo accettabile in situazioni informali, ma necessitano di acquisire un adeguato controllo linguistico in contesti formali.

A tal fine è stato elaborato un **protocollo di accoglienza per alunni stranieri**, che si allega.

### **PROCESSI DA ATTIVARE per Alunni in particolari condizioni di salute o eventualmente ospedalizzati - Alunni con particolari esigenze transitorie (Infortuni)**

Per i soggetti ospedalizzati, costretti ad una degenza prolungata o sottoposti a ripetuti ricoveri, e che, pertanto, non hanno la possibilità di frequentare di persona le lezioni, l'apprendimento attraverso la videocomunicazione o teledidattica offre, per la sua flessibilità, una valida integrazione alle lezioni tradizionali, un servizio di qualità che non interrompe il processo cognitivo e contribuisce al mantenimento o al recupero dell'equilibrio psicofisico.

### **AZIONI**

**In presenza di casi che potrebbero indicare la presenza di un disagio, il coordinatore di classe:**

- Acquisisce informazioni utili dal Consiglio di classe per la segnalazione di un eventuale disturbo;
- informa il coordinatore per l'Inclusione/Referente BES/DSA;
- comunica con la famiglia;
- verifica, con la famiglia, l'ipotesi di una valutazione specialistica;
- avvia l'iter di Valutazione;
- □acquisisce la documentazione al termine della valutazione:

- coordina il lavoro del C.d.C. per la redazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP), da redigere entro 90 gg dalla presentazione della documentazione a scuola;

□ Nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia.

**Per gli Alunni provenienti dalla scuola secondaria di I° grado, il Consiglio di classe, nella persona del Coordinatore in collaborazione con i docenti del C.d.c.:**

- Contatta la famiglia e l'Istituto di provenienza per acquisire informazioni;
- Prende visione della valutazione diagnostica;
- Coordina il suo intervento con il Referente;
- Effettua un periodo di osservazione e valutazione;
- Redige il PDP, entro il 30 Novembre;
- Effettua il monitoraggio degli apprendimenti;
- Comunica le difficoltà alla famiglia;
- Rimodula gli interventi didattici.

Tutti gli alunni sono coinvolti in egual modo nelle attività dei P.C.T.O. per poter affrontare con serenità un percorso di orientamento formativo e/o lavorativo che possa essere adeguato alle esigenze di ciascuno.

**ATTENZIONE:** Nel PDP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il Consiglio di classe decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e gli strumenti che si ritengano opportuni.

Sulla base di tale documentazione, nei limiti della normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche, sia scritte che orali, in corso d'anno o a fine anno scolastico.

### **Criteria di verifica e valutazione**

Per la verifica di ciascun alunno si dovrà:

- prevedere tempi più lunghi per il raggiungimento degli obiettivi;
- predisporre strumenti per la valutazione formativa e sommativa adeguati agli obiettivi indicati.

Nella valutazione si terrà conto:

- della situazione di partenza, evidenziando le potenzialità dell'alunno;
- delle finalità e degli obiettivi da raggiungere;
- degli esiti degli interventi realizzati;
- del livello globale di crescita e preparazione raggiunto.

#### **Verifica e valutazione dell'intervento didattico in itinere e finale.**

Al fine di verificare l'andamento dell'intervento e la necessità di eventuali cambiamenti ad esso, si terranno incontri periodici nell'ambito dei Consigli di classe o, se necessario, con sedute appositamente convocate, nei mesi di Novembre e Aprile.

#### **Documentazione raccolta nel fascicolo personale dell'alunno**

Scheda di rilevazione, PDP, interventi, percorsi, verifiche, incontri con esperti ed operatori saranno tutti documentati.

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Ha durata annuale, è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia e definisce indicazioni relative al raccordo con il Progetto Individuale (di cui all'articolo 14 della Legge 8 novembre 2000 n. 328). Il PEI esplicita le modalità di verifica e i criteri di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, nonché gli eventuali bisogni di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico, e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza educativa, all'autonomia e alla comunicazione dello studente nonché le ore di sostegno

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è redatto dal GLO, composto per l'occasione oltre che dai membri stabili, dall'intero Consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, eventualmente gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

## **Ruolo della famiglia**

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, per questo viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Pertanto, sono previsti incontri periodici con le famiglie per incrementare la collaborazione ai fini della definizione del progetto vita di ciascun alunno e della partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative, sia nei colloqui scuola-famiglia previsti, che in incontri specifici. La famiglia sarà attivamente coinvolta nella redazione del PDP; alla stessa verrà chiesto un aggiornamento sulla situazione psico-fisica degli alunni e di eventuali cambiamenti che possono indicare un disagio, di cui gli insegnanti non riescano ad accorgersi. La famiglia parteciperà, una volta definiti gli obiettivi didattici dal Consiglio di classe, alla stesura e alla revisione del PdP, attraverso incontri periodici sia con il coordinatore di classe che con i docenti curricolari.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PEI. Al fine di verificare l'andamento dell'intervento e la necessità di eventuali cambiamenti ad esso, si terranno incontri periodici nell'ambito dei Consigli di classe o, se necessario, con sedute appositamente convocate, nei mesi di Novembre e Aprile.

## **Approfondimento**

Dall'a.s. 2021/2022 l'Istituto ha stilato un protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri.

In una società sempre più multietnica e multiculturale, la scuola è chiamata a svolgere un compito fondamentale: accogliere, orientare, sostenere e formare i numerosi studenti stranieri che giungono nel nostro paese.

L'educazione interculturale si esplica nell'attività quotidiana di tutto il personale della scuola che, indipendentemente dal ruolo che ricopre, concorre a favorire l'integrazione degli alunni migranti, sulla base di una rinnovata professionalità. Essa si sviluppa in un impegno progettuale e organizzativo fondato sulla collaborazione e sulla partecipazione di tutti i soggetti coinvolti compresi gli enti e le associazioni presenti sul territorio. L'istituzione scolastica è chiamata così a cooperare con enti e servizi per i nuovi arrivati nell'ottica di una perseguibile cittadinanza nel rispetto delle proprie e altrui competenze; ciò non vuol dire solo

scambiare informazioni, ma vivere e far vivere esperienze e attivare un continuo confronto tra gli operatori della scuola e tra i soggetti impegnati nei servizi di territorio o investiti di responsabilità sociali.

Il documento si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno della nostra scuola in tema di accoglienza di alunni stranieri;
- facilitare l'ingresso a scuola di ragazzi stranieri e sostenere il loro inserimento nella fase di adattamento al nuovo ambiente;
- favorire un clima di accoglienza nella nostra scuola e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena inclusione;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le "storie" di ogni alunno;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e territorio, sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato.

**ALLEGATI:**

PROTOCOLLO-STRANIERI-CARO.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

La struttura organizzativa del nostro Istituto risulta funzionale alla progettazione, alla realizzazione e alla verifica dell'Offerta Formativa.

Essa viene articolata in diverse Aree:

1. Area della Dirigenza e del Coordinamento Generale.
2. Area dell'organizzazione e della Gestione dell'Offerta Formativa.
3. Area dei servizi amministrativi ed ausiliari.
4. Piano di formazione del personale scolastico.

## ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

FUNZIONE	COMPITI
Collaboratore del  Dirigente Scolastico	Il docente collaboratore:  1. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza;  2. coordina le sostituzioni, i permessi, i recuperi, le





	<p>ore eccedenti e l'accoglienza dei nuovi docenti;</p> <ol style="list-style-type: none"><li>3. gestisce i permessi di entrata ed uscita degli alunni, le assemblee e le varie manifestazioni in collaborazione con la funzione strumentale preposta;</li><li>4. è responsabile delle comunicazioni scuola famiglia dell'Istituto;</li><li>5. è di supporto tecnico al DS nella contrattazione d'Istituto;</li><li>6. collabora con il DSGA per attività del personale ATA ed è di supporto al raccordo fra le attività formative e le esigenze di bilancio;</li><li>7. coadiuva il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica;</li><li>8. è componente dell'Ufficio di Dirigenza.</li></ol>
<p><b>Responsabile di plesso</b></p>	<p>Il referente di plesso svolge le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Effettua comunicazioni di servizio;</li><li>2. organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti;</li><li>3. diffonde le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida;</li><li>4. riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso;</li><li>5. gestisce la prima parte di provvedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informa il Dirigente Scolastico;</li><li>6. sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA;</li><li>9. è incaricato di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai</li></ol>



	sensi della L. 24/11/1981 n° 689.
<b>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</b>	Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone, inoltre, attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico. Esso dovrà monitorare i processi sottesi ai vari ambiti organizzativi, cooperando con le varie risorse umane; è tenuto ad aggiornare sistematicamente il D.S., rinviando allo stesso le scelte di carattere gestionale.
<b>Funzione strumentale  Area 1.  Gestione del Piano dell'Offerta Formativa</b>	Il docente F.S. area 1:  <ol style="list-style-type: none"><li>1. Si occupa dell'elaborazione, attuazione e valutazione del PTOF, della sua revisione e aggiornamento;</li><li>2. elabora il PdM;</li><li>3. in accordo con il D.S. elabora il piano di formazione docenti;</li><li>4. collabora con le altre figure di sistema per l'elaborazione del RAV;</li><li>5. predispone i monitoraggi per la valutazione e l'autovalutazione d'Istituto e dei rapporti scuola-famiglia.</li><li>6. rileva i bisogni formativi ed esegue il monitoraggio dell'aggiornamento dei docenti;</li><li>7. rendiconta sull'attività svolta;</li><li>8. è componente dell'Ufficio di Dirigenza.</li></ol>
	Il docente F.S. area 2:  <ol style="list-style-type: none"><li>1. Organizza attività di accoglienza, consulenza, supporto, rilevazione bisogni speciali, orientamento e informazione;</li><li>2. attiva intese formali con scuole di diverso ordine e grado, finalizzate alla costruzione di curricoli verticali;</li></ol>



<p>Funzione strumentale</p> <p><b>Area 2. Interventi e servizi per gli studenti</b></p>	<ol style="list-style-type: none"><li>3. affianca e supervisiona attività di giornalino scolastico gestito dagli studenti;</li><li>4. promuove iniziative di coordinamento di tutte le azioni formative rivolte agli studenti;</li><li>5. rendiconta sull'attività svolta;</li><li>6. è componente dell'Ufficio di Dirigenza.</li></ol>
<p>Funzione strumentale</p> <p><b>Area 3. Interventi e servizi per i docenti</b></p>	<p>Il docente F.S. area 3:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Analizza i bisogni formativi e le proposte di formazione/aggiornamento da parte di Enti esterni;</li><li>2. coordina con il docente Area 1 le iniziative di formazione/ aggiornamento;</li><li>3. avvia la costruzione dell'archivio didattico di istituto (percorsi didattici formalizzati, pratiche di qualità, relazioni, articoli e materiali prodotti nei corsi di formazione, ecc.);</li><li>4. coordina e gestisce la rivista Lyceum;</li><li>5. organizza la partecipazione a scambi culturali, mostre, conferenze e dibattiti, attività teatrali e cinematografiche, attività esterne di contenuto culturale significativo, gare di carattere culturale e formativo proposte dalle Pubbliche Amministrazioni, dagli Enti Locali o da soggetti riconosciuti e che non operano per fini di lucro, per tutte o per parte delle classi dell'Istituto, inserite nella programmazione di classe o richieste dai docenti e svolte anche nell'orario delle lezioni.</li><li>6. è componente dell'Ufficio di Dirigenza.</li></ol>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Il docente F.S. area 4:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. rileva bisogni;</li><li>2. coordina le attività di progettazione e attuazione;</li><li>3. assicura il monitoraggio delle attività extra-curricolari di ampliamento</li></ol>



<p><b>Area 4. Attività extra curricolari</b></p>	<p>dell'offerta formativa previste nel PTOF;</p> <ol style="list-style-type: none"><li>4. coordina il lavoro dei docenti referenti dei singoli progetti;</li><li>5. rendiconta sull'attività svolta;</li><li>6. è componente dell'Ufficio di Dirigenza.</li></ol>
<p>Funzione strumentale</p> <p><b>Area 5. Rapporti con Enti Pubblici e Istituzioni esterne</b></p>	<p>Il docente F.S. area 5:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. realizza progetti formativi con enti e istituzioni esterni alla scuola;</li><li>2. costruisce conoscenze sul sistema sociale, economico e culturale di riferimento;</li><li>3. attiva strategie di comunicazione e di informazione sulle opportunità formative (educative, culturali, artistiche, associative, dello spettacolo, della stampa, della televisione, ecc.) offerte dal territorio e utilizzabili didatticamente;</li><li>4. partecipa alla costruzione di "reti" di scuole;</li><li>5. individua interlocutori pubblici e privati per il coinvolgimento concertato in attività integrate;</li><li>6. predispone forme di sensibilizzazione ed informazione sulle iniziative della scuola;</li><li>7. coordina le attività interno/esterno, attraverso un rapporto organico e sistematico con le altre F.S.;</li><li>8. valuta congruenza e efficacia del rapporto tra percorsi curricolari e uso del territorio;</li><li>9. coordina le attività dei P.C.T.O.;</li><li>10. rendiconta sull'attività svolta;</li><li>11. è componente dell'ufficio di Dirigenza.</li></ol>



<b>Capodipartimento</b>	<p>Compiti del capo Dipartimento:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>Coordina i docenti chiamati a:<ul style="list-style-type: none"><li>· si accordarsi su scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico - metodologico;</li><li>· programma le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche;</li><li>· definisce i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali;</li><li>· definisce il numero di prove di verifica scritte e/o orali per il Quadrimestre;</li><li>· rivede i criteri e le griglie di valutazione degli apprendimenti;</li><li>· programmare le prove parallele iniziali, intermedie e finali.</li></ul></li><li>Comunica ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli Enti esterni e dalle associazioni.</li></ol>
<b>Coordinatore di classe</b>	<p>Il docente coordinatore:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>Presiede il Consiglio di classe in assenza del DS;</li><li>scambia informazione, pareri, proposte con tutti gli altri docenti del Consiglio di classe;</li><li>riferisce ai rappresentanti dei genitori quanto emerso dal resoconto dei colleghi;</li><li>controlla il verbale redatto dal segretario;</li><li>cura i rapporti scuola-famiglia;</li><li>presiede le assemblee dei genitori in occasione delle elezioni.</li></ol>
<b>Referenti alunni con</b>	<p>Il referente ha i seguenti compiti:</p>



<b>B.E.S. e D.S.A</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti;</li><li>2. raccoglie e analizza la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale dell'alunno;</li><li>3. collabora con i Consigli di classe per la modulistica e gli strumenti utili per la didattica;</li><li>4. fornisce indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica;</li><li>5. collabora all'individuazione di strategie volte al superamento di eventuali problemi esistenti nella classe con alunni DSA e BES;</li><li>6. collabora con il Dirigente Scolastico per le proposte da sottoporre al GLI; 7. si rende disponibile alla frequenza di corsi di aggiornamento.</li></ol>
<b>G.L.O./G.L.I.</b>	<p>Il G.L.O. prende in esame la situazione degli alunni di tutte le classi, in particolare degli studenti diversamente abili, con disagio, con Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali presenti nella nostra scuola, cercando di approntare strategie operative e strumenti adeguati alle loro esigenze. E' coordinato dal D.S. e dalle figure referenti per alunni B.E.S. e D.S.A., alle quali si aggiungono altri docenti con esperienza nel settore, più i docenti di sostegno che lavorano in Istituto. Presenta al suo interno un numero stabile e un numero variabile di docenti, adeguandosi alle difficoltà che emergono nel corso dell'anno scolastico, connotandosi quale strumento flessibile di sostegno ai docenti e agli alunni.</p>
<b>Rererente INVALSI</b>	<p>Il referente per le prove INVALSI:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Cura la comunicazione con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV;</li><li>2. coordina i docenti delle classi nell'organizzazione delle prove;</li><li>3. coadiuva il Dirigente Scolastico nella pianificazione delle prove;</li></ol>



	<ol style="list-style-type: none"><li>4. predispone il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere prima, durante e dopo la somministrazione delle prove;</li><li>5. analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li condivide con i docenti dell'istituto in seno al Collegio;</li><li>6. legge ed interpreta i risultati con il team dirigenziale, individuando i punti di forza e di debolezza per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e guidare il processo di miglioramento;</li><li>7. comunica e informa il Collegio dei Docenti sul confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud e Isole, della regione;</li><li>8. cura la pubblicazione del materiale prodotto sul sito web.</li></ol>
<p><b>Nucleo Interno di Valutazione</b></p>	<p>Il referente del NIV si occupa della valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del servizio educativo, con compiti di analisi e di verifica interni, finalizzati al miglioramento della qualità nell'erogazione del servizio.</p> <p>Il NIV, ai sensi di legge, ha il compito di elaborare il Piano di Miglioramento. Per la realizzazione dei propri compiti, il NIV si avvale:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. del RAV d'Istituto;</li><li>2. dei dati presenti in "Scuola in chiaro" che consentono un raffronto a livello provinciale rispetto a contesto, risorse, processi e risultati dell'Istituzione scolastica;</li><li>3. di propri indicatori adeguati, al fine di monitorare e valutare gli aspetti specifici del progetto di Istituto.</li><li>4. In particolare, il NIV adotta un sistema di valutazione interna riferita:<ol style="list-style-type: none"><li>a) al giudizio espresso dalla componente genitori, alunni, docenti ed ATA, mediante la somministrazione di questionari di percezione al grado di benessere scolastico rilevato e alla qualità del clima scolastico e organizzativo;</li></ol></li></ol>



	<p>b) ai risultati ottenuti dagli studenti attraverso prove standardizzate, prove comuni adottate dai Dipartimenti nelle diverse aree di apprendimento, risultati degli esami di stato, agli esiti in uscita dalla scuola secondaria o altre modalità di verifica delle competenze acquisite;</p> <p>c) ai risultati osservabili nella realizzazione di specifici progetti, con particolare riguardo alle iniziative prioritarie e agli interventi di maggiore peso rispetto al bilancio dell'Istituto.</p> <p>5. La composizione del nucleo interno di valutazione risponde principalmente ai criteri di rappresentatività e pariteticità fra le diverse componenti della comunità scolastica. Il nucleo è composto da: due docenti, una componente genitoriale, il D.S.G.A. e il Dirigente Scolastico.</p>
<b>Referente RAV</b>	Il docente referente si occupa di compilare il Rapporto di Autovalutazione, lo strumento che costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento e monitorare il processo di progettazione e attuazione delle azioni di miglioramento.
<b>Coordinamento di interventi per la sicurezza</b>	Il referente per la sicurezza: <ol style="list-style-type: none"><li>1. Coordina tutte le attività per la sicurezza e il primo soccorso;</li><li>2. sostiene il lavoro del RSPP;</li><li>3. organizza incontri formativi per tutti gli operatori scolastici e gli studenti per promuovere una campagna di sensibilizzazione sul tema.</li></ol>
<b>Animatore digitale</b>	L'Animatore digitale: <ol style="list-style-type: none"><li>1. Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD;</li><li>2. cura la formazione interna del personale negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale;</li><li>3. promuove il coinvolgimento della comunità scolastica attraverso momenti</li></ol>





	<p>formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio;</p> <ol style="list-style-type: none"><li>4. promuove la diffusione di soluzioni tecnologiche innovative che migliorano la qualità dell'apprendimento (es. uso di particolari strumenti per la didattica, mediazione di pratiche, coding per tutti gli studenti);</li><li>5. controlla e supervisiona l'utilizzo delle postazioni con LIM;</li><li>6. verifica il regolare funzionamento delle postazioni multimediali;</li><li>7. sovrintende la corretta tenuta dei beni;</li><li>8. gestisce la piattaforma Google Suite for Education per la D.D.I..</li></ol>
<p><b>Responsabile Sito Web e pagina Facebook (Area didattica)</b></p>	<p>Il referente del sito web area didattica:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Gestisce il sito della scuola per l'ambito didattico;</li><li>2. garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni;</li><li>3. cura i rapporti con l'Ufficio del protocollo;</li><li>4. raccoglie e pubblica il materiale di valenza didattica prodotto dai Docenti.</li></ol>
<p><b>Responsabile Registro Elettronico</b></p>	<p>Il responsabile del Registro Elettronico ha il compito di:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Perfezionare la configurazione del sistema in accordo con la società di gestione;</li><li>2. introdurre i nuovi docenti alla sua utilizzazione, anche attraverso incontri specifici;</li><li>3. abilitare docenti all'utilizzo dell'applicativo "Portale Argo";</li><li>4. distribuire le credenziali;</li><li>5. affiancare tutti i docenti durante l'intero anno scolastico, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità, cercare soluzioni agli</li></ol>



	<p>eventuali punti di debolezza del sistema;</p> <ol style="list-style-type: none"><li>6. intervenire tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del Registro elettronico;</li><li>7. monitorare il funzionamento del Software e tenere i contatti con i suoi sviluppatori per migliorarne l'efficacia.</li></ol>
<b>Responsabile di Laboratorio</b>	<p>Il responsabile di laboratorio:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. E' sub-consegnatario dei beni presentati nel laboratorio;</li><li>2. redige il regolamento per l'utilizzo del laboratorio;</li><li>3. coordina le attività di laboratorio;</li><li>4. è responsabile della verifica funzionale delle attrezzature e della segnalazione dei guasti;</li><li>5. fornisce indicazioni per i nuovi acquisti;</li><li>6. raccoglie i dati riguardanti l'efficienza e le anomalie per l'ottimizzazione dell'uso del laboratorio;</li><li>7. sovrintende la corretta tenuta dei beni (manutenzione e nuovi acquisti).</li></ol>
<b>Coordinatore dell'Educazione Civica</b>	<p>Il coordinatore dell'E.C.:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Coordina le attività previste per l'Educazione Civica e fa la proposta di valutazione in Consiglio di classe.</li></ol> <p>Nel nostro Istituto svolgono il ruolo di coordinatori dell'Educazione Civica: - al biennio i docenti di Italiano; - al secondo biennio e all'ultimo anno i docenti di potenziamento di Diritto e di Storia e Filosofia.</p>
<b>Comitato di Valutazione Docenti</b>	<p>Il Comitato di Valutazione, presieduto dal Dirigente Scolastico, di valutare i docenti neoimmessi in ruolo o in passaggio da altro ruolo. E' composto dal Dirigente Scolastico, da tre docenti, di cui uno eletto all'interno del C. d'Istituto,</p>



	<p>altri due dal Collegio dei docenti, e di volta in volta dai tutor dei docenti neoimmessi.</p>
<b>Docente Tutor</b>	<p>A seconda del bisogno, la scuola individua annualmente, in fase di Collegio dei Docenti, Tutor per i docenti neoimmessi in ruolo o che abbiano effettuato passaggio di ruolo.</p> <p>Il docente tutor accoglie il neoassunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento.</p>
<b>Docente Tutor studenti specializzandi universitari</b>	<p>Nel nuovo sistema di formazione i docenti Tutor acquisiscono un ruolo di supporto strategico all'azione diretta del tirocinio poiché a loro è demandato, per quanto di competenza e sulla base anche dei contesti formativi in cui si attua la formazione, di iniziare i tirocinanti, sia sotto il profilo della teoria che della prassi, a pratiche di insegnamento attivo in classe. Il numero varia in base alle richieste provenienti dalle strutture universitarie, che di norma pervengono alla nostra scuola durante il corso dell'anno.</p>
<b>Coordinatore Attività P.C.T.O. (ex ASL)</b>	<p>Il coordinatore del P.C.T.O.:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Presenta in Consiglio d'Istituto al Collegio docenti e soprattutto ai Consigli di classe le attività di alternanza in azienda;</li><li>2. svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti;</li><li>3. segue il progetto per l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende;</li></ol>



	<ol style="list-style-type: none"><li>4. definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività;</li><li>5. concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti;</li><li>6. controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi;</li><li>7. prepara tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda;</li><li>8. raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe;</li><li>9. verifica, durante tutte le attività, la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati;</li><li>10. al termine rendiconta il progetto al Dirigente e agli organi della scuola.</li></ol>
<p><b>Presidio COVID</b></p>	<p>Il presidio Covid è composto da 2 docenti e un collaboratore scolastico per ogni plesso e due assistenti amministrativi.</p> <p>Il Comitato COVID (per l'applicazione e la verifica delle misure previste in attuazione del protocollo per il contenimento del contagio): oltre ai già citati referenti scolastici è composto da tutti i responsabili di plesso, le docenti referenti BES e DSA, la rappresentante della RSU e dall'ASPP. Il presidio COVID ha compiti di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· sensibilizzazione, informazione e organizzazione del personale;</li><li>· verifica del rispetto della gestione COVID-19;</li><li>· monitoraggio delle presenze degli alunni nelle classi e del personale;</li><li>· monitoraggio delle relazioni e degli scambi nel caso della rilevazione di situazioni di contagio;</li></ul>



- collaborazione con il Dirigente nella segnalazione di casi al DPD ( Dipartimento di prevenzione).

Le nostre Commissioni		
Commissione acquisti	Commissione Elettorale	Commissione Oraria
Commissione carico e scarico dei beni	Commissione Viaggi	Commissione Orientamento

### MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



<p>A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO</p>	<p>Attività di insegnamento e supporto all'organizzazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	<p>N. 1</p>
<p>A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE</p>	<p>Insegnamento di Filosofia e supporto all'organizzazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	<p>N. 1</p>
<p>A019 - FILOSOFIA E STORIA</p>	<p>Attività di insegnamento e potenziamento di Storia e Filosofia.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	<p>N. 1</p>
<p>A027 - MATEMATICA E FISICA</p>	<p>Attività di insegnamento e potenziamento di Matematica e Fisica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	<p>N. 1</p>



A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	I docenti dell'area giuridica svolgono attività di Cittadinanza e Costituzione attraverso progetti curriculari ed extracurriculari. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	N. 1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento e potenziamento per i progetti di Educazione alla salute. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	N. 1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività di insegnamento e supporto all'organizzazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	N. 1
B002 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA	Potenziamento dell'insegnamento di Conversazione di lingua Francese. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	N. 1

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### **FORMAZIONE E ORIENTAMENTO PRE-UNIVERSITARIO LICEO**

La Convenzione di Formazione e Orientamento pre-universitario è stata firmata tra il Liceo Classico "T. L. Caro" di Sarno (soggetto promotore) e il Dipartimento di Chimica e Biologia dell'Università degli Studi di Salerno (soggetto ospitante).

Con tale Atto, il Dipartimento si impegna ad accogliere un numero limitato di allievi e docenti del Liceo presso le sue strutture didattiche, compresi i Laboratori, per la formazione e l'orientamento, mettendo a disposizione il suo personale addetto alla ricerca e alla sperimentazione.

### **CONVENZIONE TRA IL LICEO E IL DIPSUM DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO**

Il Progetto dal titolo Comunicazione digitale e nuove professioni, è organizzato nell'ambito delle attività POT 6 "LabOr, il laboratorio dei saperi umanistici. La rete di orientamento, tutorato e opportunità tra università, scuola e aziende" (approvato con Decreto Ministeriale il 4 Marzo 2019) di cui l'Università degli Studi di Salerno- Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale- è Ateneo Coordinatore, si articolerà in fasi operative, che saranno definite con apposite schede, nelle quali i soggetti convenzionati si integreranno secondo un percorso di ricerca-azione, alla cui progettazione, definizione e realizzazione partecipano i seguenti Dipartimenti:

Scienze del Patrimonio Culturale, Studi Umanistici, Scienze Politiche e della Comunicazione dell'Università degli Studi di Salerno. anche attraverso la presenza di docenti e di altre professionalità che svolgeranno il ruolo di esperti.

### **CONVENZIONE PER TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO**

La Convenzione è stipulata tra il Liceo Classico "T. L. Caro" e il Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Salerno ed è destinata alla formazione dei tirocinanti universitari.

### **PROGETTO NAZIONALE PLS**

Progetto Nazionale Piano Lauree Scientifiche congiunto per le classi del Liceo e il



Dipartimento di Scienze Biologiche e Biotecnologie dell'Università Federico II di Napoli.

**PLS DI BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE - DIPARTIMENTO DI CHIMICA E BIOLOGIA "ZAMBELLI"  
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO**

Progetto Nazionale Piano Lauree Scientifiche congiunto per le classi del Liceo e il Dipartimento di Scienze Biologiche e Biotecnologie dell'Università degli Studi di Salerno.

**DR CAMPANIA - AMBITO SA-25**

La rete di ambito è il luogo in cui vengono progettati e organizzati i percorsi formativi, sulla base delle seguenti azioni:

- RACCOGLIERE le informazioni e i bisogni delle scuole della rete
- PREDISPORRE strumenti e piani operativi
- MONITORARE le azioni formative del Piano.

Inoltre, la rete di ambito:

- Rileva le priorità dei piani di formazione delle singole scuole dell'ambito  
Individua le Unità formative da inserire nel Piano di Ambito  
Evita la sovrapposizione con le azioni nazionali  
Sceglie le metodologie formative  
Promuove la costruzione di reti di scopo su priorità condivise, senza escludere reti più piccole per rispondere a specificità ordinamentali  
Può prevedere assegnazioni di risorse a singole scuole per attività molto specifiche  
Verifica le azioni formative realizzate.

**RETE DI SCOPO N. 5**

Il Liceo Scientifico Statale "B. Rescigno" di Roccapiemonte (SA) ha proposto la costituzione di cinque reti di scopo suddivise per ambito territoriale. Il Liceo "T. L. Caro" di Sarno, appartiene alla rete n. 5.

Tale rete di scopo, determinata dall'accorpamento di scuole nello stesso ambito territoriale, nasce per la valorizzazione e formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito

territoriale. Tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio.

#### **CONVENZIONE TRA IL LICEO E UNICREDIT BANCA**

La Convenzione è finalizzata alla realizzazione dei P.C.T.O..

UniCredit metterà a disposizione dell'istituto scolastico i contenuti del programma "Startup your Life" che si sviluppa attraverso attività di formazione e project work secondo l'approccio del learning by doing. Il programma consentirà agli studenti di conoscere l'azienda bancaria ed i suoi principali prodotti e di acquisire un mindset imprenditoriale. Il programma fornirà inoltre contenuti per supportare l'orientamento allo studio e al lavoro degli studenti.

#### **CONVENZIONE TRA IL LICEO "T. L. CARO" E LEGAMBIENTE CAMPANIA ONLUS**

Legambiente Campania Onlus si impegna a realizzare l'attività di formazione, di 30 ore, dal titolo "+Scienza".

Il Progetto, agendo in un territorio in cui, nonostante i numerosi interventi strutturali ed infrastrutturali, mantiene alti livelli di criticità ambientale, essendo sottoposto a molteplici rischi e minacce inquinamento, dissesto idrogeologico, incendi boschivi, ecc., si pone l'obiettivo di rafforzare il ruolo della cittadinanza attiva e responsabile in chiave integrativa, complementare e sinergica rispetto alle attività istituzionali, attraverso la diffusione della conoscenza dei rischi, il monitoraggio della biodiversità e dell'ambiente in un quadro di tipo scientifico.

#### **CONVENZIONE TRA IL LICEO "T. L. CARO" E LE PARROCCHIE DI SAN FRANCESCO D'ASSISI, MARIA SANTISSIMA DELLE TRE CORONE E SAN MATTEO APOSTOLO ED EVANGELISTA DI SARNO**

Le parti si impegnano a realizzare l'attività di formazione, di 90 ore, suddivise in 3 anni con un progetto che prevede la digitalizzazione e catalogazione della biblioteca dell'Archivio parrocchiale delle parrocchie di San Francesco, Maria SS. delle Tre Corone e San Matteo.

#### **CONVENZIONE TRA IL LICEO "T. L. CARO" E POLISPORTIVA "LA FILANDA"**

Le parti predispongono un protocollo d'intesa con l'intento di creare negli studenti una cultura sportiva dove i valori dello sport rappresentano momenti fondanti per la crescita

giovanile, in considerazione che i due attori, il liceo e la società sportiva dilettantistica, sono considerate per le loro finalità due agenzie educative sia dal libro bianco dello sport redatto dalla comunità europea che dal libro bianco nazionale del Coni.

#### **CONVENZIONE TRA IL LICEO "T. L. CARO" E "LA SEMIORTO SEMENTI SRL"**

Le parti si impegnano a realizzare l'attività di P.C.T.O., di 30 ore, "Laboratorio di PCTO", con un progetto dal titolo *La Bellezza dell'ibrido*.

#### **CONVENZIONE TRA IL LICEO "T. L. CARO" ED "ECLASS"**

La scuola di lingue ECLASS S.A.S di Giordano Viola si impegna a realizzare l'attività di formazione, di 60 ore, dal titolo "English for children is funny!"

#### **CONVENZIONE TRA IL "T. L. CARO" E LTM "GRUPPO LAICI TERZO MONDO"**

LTM Gruppo Laici Terzo Mondo si impegna a realizzare l'attività di formazione di P.C.T.O., di 30 ore, dal titolo "Noi e il mondo dal locale al globale".

#### **CONVENZIONE TRA IL "T. L. CARO" E "L'ALTERNATIVA COOPERATIVA SOCIALE"**

L'Alternativa Cooperativa Sociale si impegna a realizzare l'attività di formazione DI P.C.T.O., di 30 ore, dal titolo "Turismo responsabile".

#### **CONVENZIONE TRA IL "T. L. CARO" E IL "FAI - FONDO AMBIENTE ITALIANO"**

Il FAI-Fondo Ambiente Italiano si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture o presso beni di proprietà di Enti pubblici e privati eccezionalmente aperti in occasione di eventi nazionali organizzati dalla Fondazione per l'intero periodo del percorso formativo definito dal progetto, soggetti in P.C.T.O. in qualità di "Apprendisti Ciceroni".

#### **ACCORDO FRA IL LICEO "T. L. CARO" E IL COMUNE DI SARNO**

Le due Istituzioni aderenti all'accordo si impegnano a:

- costruire percorsi educativi e didattici qualificanti, con l'obiettivo di armonizzare le dinamiche di insegnamento e di apprendimento con la partecipazione e la collaborazione degli enti culturali presenti sul territorio;
- promuovere il senso di appartenenza alla Comunità e valorizzare la specificità del territorio;
- consentire l'accesso degli studenti ai luoghi di interesse storico/artistico/culturale;

fornire consulenza a titolo non oneroso ai docenti dell'Istituto per la realizzazione delle attività;

favorire attività congiunte di informazione e promozione;

pubblicizzare e promuovere le attività del progetto in oggetto.

### **CONVENZIONE TRA IL LICEO "T. L. CARO" E L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NOCERA INFERIORE**

Durante le fasi del P.C.T.O. saranno trattati argomenti inerenti a legalità, cittadinanza, partecipazione e rispetto delle regole della società civile.

### **ARS LONGA, VITA BREVIS EST**

Accordo di rete per la realizzazione delle attività del progetto "Piano Delle Arti": *Ars Longa, vita brevis est.*

## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

**Direttore dei servizi generali e amministrativi**

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito del Piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.



	<p>Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</p> <p>Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle Istituzioni Scolastiche.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>L'Area Affari Generali assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale:</p> <p>Tenuta registro di protocollo; registrazione di tutti gli atti in entrata ed uscita; gestione e scarto d'archivio; rassegna giornaliera dai portali web e scarico di articoli, circolari, avvisi, decreti di interesse didattico-amministrativo; scarico posta dalle caselle di posta certificata e non; costituzione archivio elettronico; invio documenti con utilizzo firma digitale (su delega del D.S.G.A. e DS); utilizzo posta certificata; raccolta e richieste di interventi tecnici all'Amministrazione Provinciale ed all'ARECHI.</p> <p>Supporto presidenza; gestione delibere ed altro riguardante gli organi collegiali (Consiglio d'Istituto, Giunta Esecutiva); supporto amministrativo alle attività di Tirocinio; supporto alla Figura strumentale: iniziative studentesche - manifestazioni - consulta; supporto alla figura strumentale: concorsi alunni - scambi culturali europei); gestione delle attività svolte dalla Consulta degli studenti.</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>L'Area Didattica si occupa dell'espletamento dei seguenti compiti:</p>



aServizio di sportello: informazione utenza (alunni- genitori);

aPratiche con gli enti esterni:

**M.I.U.R.- SIDI:** (Statistiche, Anagrafe degli alunni, Rilevazione Esiti Esami di Stato abbinamento alle commissioni, Comunicazioni esiti degli scrutini finali, Comunicazione dati relativi alle votazioni conseguite da ogni singolo studente per ogni specifica disciplina ecc.);

**U.S.P. Salerno:** (Mod. ESC-ES0 formazione commissioni interne, Organico di Sostegno, comunicazioni di vario tipo);

**U.S.R. Campania:** Statistiche;

**INVALSI:** invio dati per ogni singolo studente per ogni specifica disciplina.

**PRATICHE INFORTUNI ALUNNI:** compilazione denunce on-line per inoltro ai vari enti;

**GESTIONE CONTRIBUTI ENTE COMUNALE:** buoni libro e borse di studio - preparazione di tutto il materiale, controllo documenti ed elenchi.

**SCUOLA IN CHIARO:** inserimento dati.

**EX ISEF:** gestione pratiche (certificazione, fascicoli, ecc.).

aPratiche interne:

Carta dello studente, Libri di testo- Invio AIE; libretti di giustificica; archiviazione fascicoli; richiesta e trasmissione documenti; supporto e preparazione di tutto il materiale di nostra competenza per scrutini ed Esami di Maturità, Preliminari, Idoneità, Integrativi e Stampa pagelle, pagellini, registro generale dei voti, diplomi + certificati All.B; registrazione assenza alunni,



	<p>verifica tasse e contributi scolastici; corsi di recupero – gestione e annotazione sulle pagelle e sui registri generali; credito formativo, preparazione e aggiornamento delle schede annuali; inserimento alunni nuove iscrizioni e abbinamento alle sezioni; certificazioni varie (cert. frequenza – diploma – nulla-osta, conferme titolo di studio ed altro); aggiornamento modulistica generale.</p> <p>Elezioni Organi Collegiali: Consigli di Classe - C. di Istituto - Consulta Studenti.</p>
<p><b>Ufficio per il personale</b></p>	<p>Il responsabile dell'ufficio per il personale si occupa dei dipendenti a Tempo determinato e indeterminato. In particolare, si occupa di:</p> <p><b><u>PERSONALE A TEMPO DETERMINATO:</u></b> assunzioni in servizio; dichiarazioni di servizio nuovi assunti; contratti; documentazione di rito; certificati di servizio; TFR; rapporti con enti (RTS MEF. – INPS – USP - USR); archiviazione pratiche svolte; gestione del fascicolo personale (trasmissione atti ad altre scuole); archiviazione fascicoli; trasmissione dati.</p> <p><b><u>PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO</u></b></p> <p>in ingresso a qualsiasi titolo: immissioni in ruolo, trasferimenti, passaggi - relativi adempimenti (compilazione stato personale- richiesta di fascicolo – aggiornamento dati di servizio nel programma personale – controllo Dichiarazione dei Servizi – Inserimento dati al SIDI per stesura contratti di lavoro a tempo indeterminato personale individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale o dall'USP - trasmissione contratti alla RTS MEF). Rapporto con Enti INPS – USP – U.S.R. RTS MEF; gestione pratiche di ricostruzione di carriera – pensioni – buonuscita; referente per TFR e fondo ESPERO (prime informazioni al personale</p>



interessato); gestione del fascicolo personale (trasmissione atti ad altre scuole archiviazione dei fascicoli provenienti da altre scuole e dall'USP); gestione dell'archivio fascicoli personale Docente ed ATA di ruolo; rilascio certificati di servizio personale di ruolo.

Predisposizione elenchi del personale per Firme di presenze – collegio docenti – sciopero e assemblee; comunicazioni relative alle iniziative di formazione di tutto il personale in servizio; predisposizione della modulistica per le varie prestazioni richieste dal personale agli Enti e relativo aggiornamento (domande di prestito INPDAP). Tutoraggio al personale Ata neoassunto; cura degli atti relativi a nomine per le attività svolte dal personale docente e Ata di ruolo; aggiornamento software personale con inserimento dati classi e orario; pratiche infortuni personale T.I. e T.D.

### **ALTRI INCARICHI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL PERSONALE A.T.D E A.T.I.**

Controllo domande e certificazione in merito al tipo di assenza; emissione e registrazione decreti; registrazione assenze; controllo regolarità giuridica del tipo di assenza; inserimento assenze dell'ultimo triennio per il personale trasferito nell'anno in corso; stampa registro assenze; rilevazione, controllo e registrazione permessi brevi; registrazione recupero permessi brevi; rilevazione e registrazione prestazioni di lavoro straordinario; collaborazione con il D.S.G.A. nell'organizzazione del personale in caso di assenze ed in particolari esigenze lavorative; cura la distribuzione delle circolari di sciopero riguardanti lo sciopero e il ritiro di esse con accertamento dell'assenza reale del giorno di sciopero; inserimento telematico dei dati di sciopero nel sistema centrale e successivamente nel portale Sciopnet NOIPA; archivio giornaliero delle assenze del personale docente ed A.T.A.; gestione assenze, gestione





	<p>permessi sindacali e invio telematico; invio decreti agli organi competenti. Inserimento dati sul portale SIDI; anagrafe delle prestazioni; richieste visite medico-fiscali su autorizzazione/ordine del D.S.</p>
<p><b>Ufficio gestione patrimoniale e contabile</b></p>	<p>Il responsabile dell'Ufficio patrimoniale cura:</p> <p>Rapporti economici con Agenzie di viaggio per le gite e visite guidate; gestione inventario e magazzino, carico, scarico, ordinazione; controllo giacenze; elenco materiale inservibile; controllo della corrispondenza del numero d'inventario con quello apposto sul bene; gare d'appalto; aggiornamento albo dei fornitori; gestione gare d'appalto; preparazione atti inventario beni mobili (carico e scarto di inventario e magazzino); ricognizione beni.</p> <p>Il responsabile dell'Ufficio contabile cura:</p> <p>Collaborazione con il D.S.G.A.; partecipazione all'elaborazione programma annuale e relazione tecnica d'accompagnamento; partecipazione all'elaborazione conto consuntivo e relazione tecnica d'accompagnamento; stato d'attuazione del programma annuale e variazioni di bilancio con relativi decreti; emissione ordinativi di pagamento e di riscossione ed analisi dei costi e delle entrate; verifiche di cassa e coordinamento con l'Istituto cassiere (Monte dei Paschi di Siena); gestione ENTRATEL: predisposizione ed invio telematico delle dichiarazioni annuali 770, UNICO-IRAP, ecc.; pagamento mensile di tutte le ritenute, erariali e previdenziali operate dalla scuola; partecipazione gestione minute spese; registrazione dei bollettini postali; Supporto all'attività del collegio dei Revisori (predisposizione di tutta la documentazione richiesta); emissione mandati POF ed altri progetti; gestione fatture elettroniche (controllo, scarico, accettazione o rilevazione delle non conformità, registrazione nel registro elettronico delle fatture; liquidazione emolumenti</p>



	accessori e predisposizione file; Esami di stato (Inserimento commissioni e liquidazione compensi); partecipazione compilazione ed invio F24EP.
--	---

<b>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</b>	
Registro online	<a href="http://www.liceosarno.edu.it">http://www.liceosarno.edu.it</a>
Modulistica da sito scolastico	<a href="http://www.liceosarno.edu.it">http://www.liceosarno.edu.it</a>
Archivio digitale	<a href="http://www.liceosarno.edu.it">http://www.liceosarno.edu.it</a>

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il piano di formazione per il triennio 2022/2025 verterà su diverse aree tematiche, che trovano fondamento sia dalle esigenze emerse nel corso dell'ultimo anno scolastico, sia dalla volontà di attuare azioni di miglioramento in ottemperanza ai traguardi individuati nel RAV e nel PdM per migliorare i risultati scolastici degli alunni, attuare in modo più efficace il piano d'inclusione, realizzare ambienti d'apprendimento innovativi, migliorare la valutazione didattica, favorire la comunicazione interna, rendere sicuro l'ambiente scolastico.

Come anticipato, al termine di ogni anno scolastico, la figura strumentale dell'Area di riferimento PTOF sottopone al personale della scuola (docenti e personale ATA), agli alunni e

alle famiglie una serie di questionari informativi con richieste suddivise per ambiti di indagine:

- le esigenze formative del personale docente;
- la valutazione della qualità dell'offerta formativa da parte degli alunni e delle famiglie;
- la valutazione dell'organizzazione scolastica in occasione delle prove standardizzate nazionali;
- la valutazione dell'attività del Dirigente Scolastico.

Dagli esiti di queste indagini, è risultato evidente che molti docenti preferirebbero una formazione che si possa svolgere nella prima parte dell'anno scolastico e che riguardi in particolar modo le innovazioni didattiche, le competenze digitali, linguistiche e di cittadinanza.

Pertanto, in base alle richieste, è stato previsto il seguente piano di formazione del personale docente sviluppato su diverse aree:

1. Formazione digitale, anche in vista dell'attivazione dei progetti PON.
2. Innovazione didattica e organizzativa.
3. Inclusione.
4. Valutazione.
5. Agenda 2030.
6. Sicurezza a scuola.

L'Istituto organizzerà, sia singolarmente sia in Rete con altre scuole, corsi che concorrano alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" – nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e

di territorio.

Le attività formative saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico. Ai docenti verranno opportunamente diffuse notizie riguardanti l'attivazione di corsi da parte di Enti accreditati, sempre correlate agli obiettivi del P.T.O.F..

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti della Rete d'Ambito di appartenenza;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

AREE TEMATICHE:

#### NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO e VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In seguito all'emergenza epidemiologica creata dal COVID-19, al ricorso alla didattica a distanza e alla didattica digitale integrata, si rendono necessarie azioni di formazione per il corpo docente al fine di utilizzare al meglio le piattaforme digitali utilizzate dalla scuola e rispondere alle esigenze dei suoi studenti, padroneggiando una gamma di strategie didattiche ampie e diversificate tra loro. I corsi di formazione intenderanno fornire sia i requisiti essenziali per l'accesso e l'utilizzazione delle piattaforme digitali, sia migliorare le competenze digitali dei docenti dell'Istituto.

#### SICUREZZA A SCUOLA

I corsi, organizzati dal nostro Istituto, mirano a diffondere le buone pratiche per la sicurezza a scuola di tutti i soggetti coinvolti, docenti, alunni, personale ATA.

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE IN ANNO DI PROVA

Le attività di formazione dei docenti neo-immessi in ruolo o in passaggio di ruolo sono finalizzate a consolidare le competenze previste dal profilo docente e gli standard professionali richiesti. Dette attività comportano un impegno complessivo pari ad almeno 50 ore, aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio.

#### PIANO DI FORMAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA: L'AGENDA 2030

Si fa riferimento al Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge n.92/2019, che ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione. I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Nonostante siano trascorsi già due anni dall'introduzione dell'insegnamento trasversale alle diverse discipline, sia la scuola polo per l'Ambito SA25 che altri enti formatori riconosciuti dal MIUR continuano la campagna di formazione del personale.

#### SENZA ZAINO, PER UNA SCUOLA COMUNITÀ.

Senza Zaino si ispira ai valori la responsabilità, la comunità e l'inclusione. Focus della formazione è la creazione di uno spazio come luogo di ospitalità e di benessere, in cui al centro vi sia una didattica responsabile e partecipata, con il superamento di un modello trasmissivo-valutativo in funzione di un modello responsabilizzante-comunitario.

#### FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ L. 30.12.2020 N. 178 ART. C. 961 - DM 188 DEL 21.06.2021

Con l'emanazione del Decreto del Ministro n. 188 del 21.06.2021 è stata data attuazione all'art. 1, comma 961, della legge di Bilancio 2021 che delinea per l'anno 2021 un sistema



formativo che garantisca una conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive per il personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità. Una preparazione di base di questo tipo è auspicata sin dai primi anni dei percorsi di inclusione e costituisce uno strumento di lavoro per rispondere a tutti gli alunni, in un'ottica di piena inclusione e a garanzia del principio di contitolarità nella presa in carico dell'alunno stesso. Ogni docente dovrà seguire un'attività formativa per complessive 25 ore sulle tematiche inclusive e sulle specificità presenti nella propria classe.

### FORMAZIONE NELLE DISCIPLINE STEAM

La formazione rivolta ai docenti dell'area umanistico/artistica, si inserisce nell'area dell'innovazione didattico-metodologica, per creare nuove prassi e nuove forme di interazione fra docenti e discenti.

### DISCIPLINE STEM NELL'INNOVAZIONE DIDATTICA

La formazione rivolta ai docenti dell'area scientifica, si inserisce nell'area dell'innovazione didattico-metodologica, per creare nuove prassi e nuove forme di interazione fra docenti e discenti.

## **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

Attraverso un test informativo rivolto al personale ATA, il Dirigente Scolastico svolge, a fine anno scolastico, un'indagine per pianificare interventi di miglioramento.

La proposta progettuale, quindi, si prefigge l'obiettivo di organizzare e realizzare a livello regionale il percorso formativo per il personale ATA di cui all'art. 25 comma 1 lettera del DM 663/2016.

Il piano mira a garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale.

Il progetto prevede l'attivazione e realizzazione di corsi destinati al personale ATA appartenente ai profili professionali delle diverse Aree.



L'obiettivo, tenuto conto della specificità di ogni profilo professionale, è quello di offrire una formazione orientata alla valorizzazione, all'acquisizione di nuove competenze connesse con l'attribuzione delle mansioni associate alle posizioni economiche e alla "messa in situazione" del personale ATA che si confronta quotidianamente con le complessità connesse al sistema dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e ai processi di riordino in atto, soprattutto in relazione alla legge n. 107/2015 ( "La buona scuola") di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Al fine di agevolare il percorso formativo dei corsisti, in particolar modo dei Collaboratori Scolastici, è possibile prevedere l'attivazione, ove necessario, di specifici moduli di alfabetizzazione informatica per una migliore e più efficace fruibilità della quota di formazione on line prevista dalla modalità "blended".

La formazione si propone di dare un sostegno concreto al personale in servizio rispetto alle attività lavorative nelle quali è impegnato, garantendo continuità nel corso dell'anno scolastico, secondo un modello che prevede un arricchimento continuo delle esperienze, dei Learning object degli studi di caso e degli argomenti dei laboratori formativi dedicati.

### **AREE DI FORMAZIONE**

#### SICUREZZA A SCUOLA

La formazione, che interesserà tutte le figure (assistenti tecnici, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici), verterà sia su corsi di Primo Soccorso, che sulla sicurezza degli ambienti, che sulla conoscenza delle norme riferite alla prevenzione del COVID-19.

#### PIANO DI EVACUAZIONE

La formazione, che interesserà tutte le figure (assistenti tecnici, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici), verterà sulla gestione dell'emergenza a scuola.

#### I SOFTWARE NELL'AMMINISTRAZIONE

La formazione, rivolta agli assistenti amministrativi, riguarderà sia il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza (Obiettivo PdM), sia la gestione delle pratiche amministrative.